



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

2025



HIGHLIGHTS 2025



**100 anni
di storia**



**54%
export**



**Sede a
Torino**



**Edificio da
6250 mq**

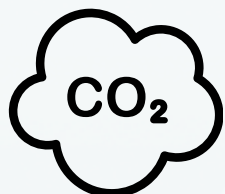


**80
dipendenti**

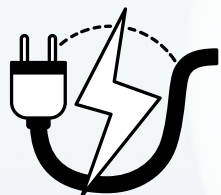


**+ 3.000 PNs,
+ 800 PNs prodotti al mese**

ENVIRONMENTAL HIGHLIGHTS



Intensità emissiva pari a 0,0002 tCO₂eq/€



Intensità energetica pari a 0,000043 MWh/€



99,99% dei rifiuti non pericolosi sono avviati a recupero/riciclo



Comitato ESG

SOCIAL HIGHLIGHTS



55% dei dipendenti è donna



**6989 ore di formazione
312 ore di formazione HSE**



83% dei contratti sono a tempo indeterminato



**Fornitori CORE:
75% certificati ISO 14001
44% certificati ISO 45001**

GOVERNANCE HIGHLIGHTS



CERTIFICAZIONE ISO 9001
Sistema di gestione integrato per la qualità



CERTIFICAZIONE ISO 14001
Sistema di gestione integrato per l'ambiente



CERTIFICAZIONE ISO 45001
Sistema di gestione integrato per la salute e la sicurezza



CERTIFICAZIONE IATF 16949
Sistema di gestione integrato per la qualità specifico per l'industria automobilistica



CERTIFICAZIONE TISAX
Sistema di Gestione di cybersecurity e data protection



HIGHLIGHTS

Lettera agli Stakeholder

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Criteri per la redazione
- 1.2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- 1.3. Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
- 1.4. Gli interlocutori della sostenibilità
- 1.5. Analisi IRO (*Impact, Risk and Opportunity*)
- 1.6. L'Agenda 2030 e il contributo agli SDGs

2. METRICHE AMBIENTALI

- 2.1. Energia ed emissioni di gas a effetto serra
- 2.2. Inquinamento
- 2.3. Biodiversità
- 2.4. Acqua
- 2.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti

3. METRICHE SOCIALI

- 3.1. Forza lavoro - caratteristiche generali
- 3.2. Forza lavoro - salute e sicurezza
- 3.3. Forza lavoro - formazione
- 3.4. Monitoraggio della Value Chain
- 3.5. Impegno per le comunità interessate
- 3.6. Clienti e utenti finali

4. METRICHE DI GOVERNANCE

- 4.1. Condotta aziendale e governance di sostenibilità

5. GLOSSARIO

6. APPENDICE

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA INVENTARIO EMISSIONI GHG

INDICE VSMEs E GRI Standard

INDICE

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2026 rappresenta per Spesso Gaskets un anno straordinario: celebriamo il nostro 100° anniversario. Un traguardo che racconta una storia fatta di competenza, responsabilità e capacità di evolvere nel tempo, senza mai perdere di vista i valori che ci guidano.

Presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità relativo al 2025 con l'obiettivo di condividere in modo chiaro il percorso che stiamo portando avanti: integrare la sostenibilità nel cuore delle nostre decisioni strategiche e operative. Non si tratta soltanto di un esercizio di rendicontazione, ma di una scelta precisa su come vogliamo competere e creare valore nel lungo periodo. Operiamo in un contesto globale complesso, segnato da instabilità geopolitiche, tensioni sui mercati delle materie prime e nuove barriere commerciali. In questo scenario, non subiamo il cambiamento: lo governiamo. Continuiamo a investire per rafforzare la nostra solidità industriale e per cogliere le opportunità che emergono da una trasformazione profonda dei nostri settori di riferimento.

La sostenibilità è per noi una leva strategica. Stiamo accelerando l'integrazione dei criteri ESG in tutti i processi aziendali, consapevoli che competitività e responsabilità devono procedere insieme.

La transizione energetica rappresenta una delle sfide

più rilevanti del nostro tempo. La affrontiamo con pragmatismo, adottando il principio di "Neutralità tecnologica": crediamo in soluzioni diverse e complementari per contribuire in modo efficace alla riduzione delle emissioni.

Il nostro contributo è tangibile. Lavoriamo ogni giorno con clienti e partner internazionali per sviluppare soluzioni di tenuta avanzate per motori tradizionali, elettrici e a idrogeno, supportando concretamente i processi di decarbonizzazione.

Al centro di tutto ci sono le nostre persone. Investire sulle competenze è una priorità: la formazione continua, anche "on the job", è uno strumento essenziale per valorizzare il know-how, rafforzare la qualità del nostro lavoro e garantire i più alti standard di salute e sicurezza.

Il centenario non è un punto di arrivo, ma una base solida da cui guardare avanti. Abbiamo costruito cento anni di storia affrontando cambiamenti profondi; oggi continuiamo con la stessa determinazione, consapevoli della responsabilità che abbiamo verso il futuro.

Il percorso verso una piena integrazione dei principi ESG richiede impegno, visione e collaborazione. Per questo desidero ringraziare tutti voi, stakeholder, per la fiducia e il supporto continuo: è insieme che possiamo costruire un'azienda sempre più sostenibile, innovativa e resiliente.



Gabriele Orsucci
Managing Director

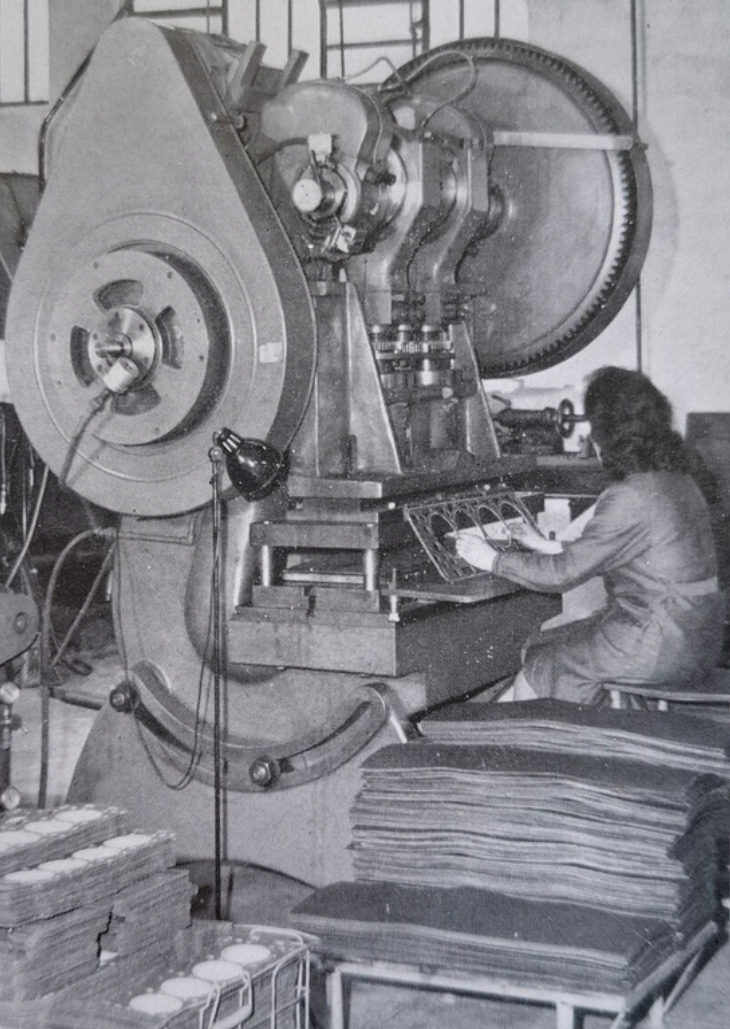
“ Il nostro centenario non è un punto di arrivo, ma la base solida da cui governiamo il cambiamento, trasformando un secolo di competenza nella nostra visione per un futuro sostenibile.





01

**INFORMAZIONI
GENERALI**



1.1. Criteri per la redazione

La nostra storia

GRI 2-1

Nel cuore dell'industria automobilistica europea, la storia di Spesso Gaskets prende forma nel **1926**, quando Clemente Spesso avvia a Torino un piccolo laboratorio specializzato nella produzione di guarnizioni. In un contesto urbano in rapida industrializzazione, l'azienda coglie le opportunità offerte dalla nascente filiera Automotive e si afferma sin dai primi decenni come fornitore di **Primo Equipaggiamento** per marchi come **Fiat** e **Lancia**. Da allora, Spesso ha attraversato quasi un secolo di trasformazioni tecnologiche, normative e di mercato, adattando il proprio modello produttivo e organizzativo in modo dinamico e lungimirante.

GRI 2-6

Negli anni Cinquanta, grazie all'immagine consolidata di fornitore di Primo Equipaggiamento, il marchio Spesso è sinonimo di Guarnizione, confermandosi **Leader nell'Aftermarket**. L'azienda si focalizza quindi su questo mercato, sviluppando una rete di distributori regionali in tutta Italia, che permettono un rapido sviluppo commerciale.

La costruzione, alla fine degli anni Ottanta, dell'attuale sito produttivo rappresenta un punto di svolta nella capacità di gestione dei volumi e di presidio diretto dell'intero ciclo produttivo.

GRI 2-2/3

Il presente documento rappresenta il **Bilancio di Sostenibilità** redatto da Spesso Gaskets S.r.l. con riferimento all'esercizio dell'anno 2025. Il report è stato predisposto su **base volontaria** con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, coerente e strutturata degli impegni, delle attività e delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La rendicontazione è stata elaborata in conformità ai **GRI Standards** (*Global Reporting Initiative*), riconosciuti a livello internazionale, con riferimento ai principi di rendicontazione di contenuto (inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza) e di qualità dell'informazione (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità). Contestualmente, sono stati considerati i **Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs** (VSMEs), emanati da EFRAG, al fine di garantire l'allineamento con le più recenti linee guida europee per le piccole e medie imprese.

“ *Da un secolo attraversiamo le trasformazioni tecnologiche e di mercato, adattando il nostro modello in modo dinamico e lungimirante.* ”



GRI 2-6

All'inizio degli anni Novanta, l'azienda, avviando un progetto di crescita guidata per la **Qualità** in collaborazione con Iveco, si indirizza nuovamente al mercato del Primo Equipaggiamento. Sempre in quel periodo, iniziano i primi contatti con Ishikawa Gaskets.

Inoltre, amplia il proprio orizzonte applicativo al settore delle competizioni, con la nascita della divisione **Spesso Racing**. Qui, lo sviluppo di guarnizioni ad alte prestazioni, progettate per resistere a pressioni e temperature estreme, avviene a stretto contatto con gli ingegneri dei racing teams, secondo un approccio di co-ingegnerizzazione che è oggi parte integrante della cultura tecnica aziendale. In parallelo, viene sviluppata la divisione **Spesso Classic**, dedicata ai veicoli storici, che valorizza la lunga tradizione dell'azienda attraverso soluzioni compatibili con le specificità dei motori d'epoca.

La svolta innovativa e strategica avviene nel 1998 quando viene siglata la **Partnership con Ishikawa Gaskets**, azienda giapponese Leader Mondiale ed inventore delle Guarnizioni Testa Cilindro Multistrato in acciaio.

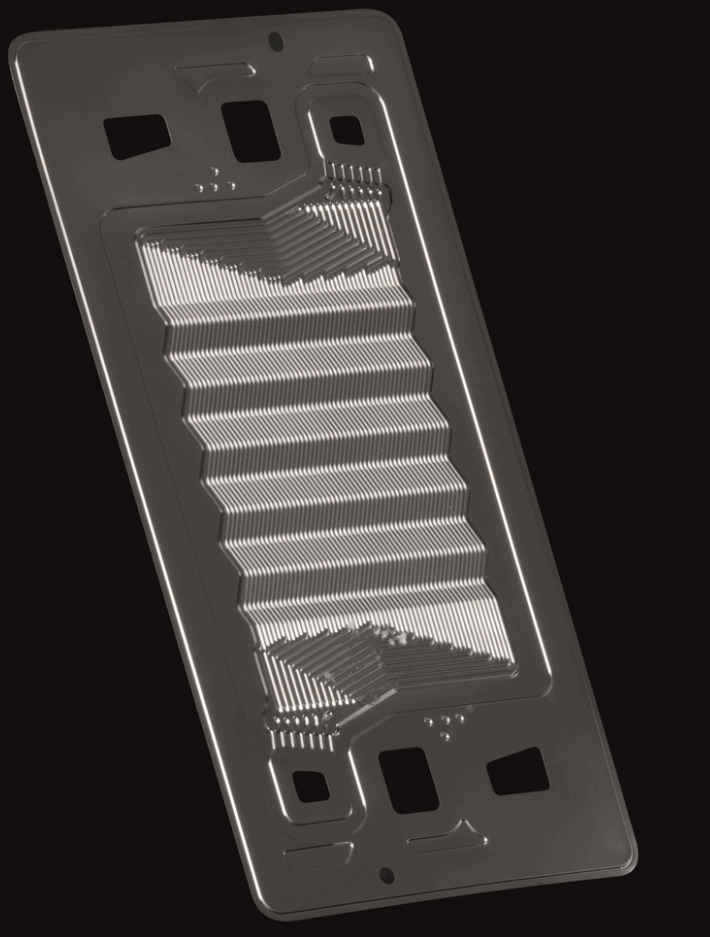
Con questo importante accordo viene trasferito alla Spesso il "know-how" per la produzione di questa nuova tecnologia, che ha permesso l'ingresso in un nuovo mercato, consentendo a Spesso di diventare il primo produttore italiano di Guarnizioni Testa Cilindro Multistrato in acciaio.

GRI 2-6

Nel 2002, si aggiunge un'ulteriore collaborazione con Interface Performance Materials Inc. - oggi Alkegen - Leader mondiale nella produzione di materiali fibrosi, che estende le competenze dell'azienda anche nel campo delle guarnizioni soft.

Un'altra milestone importante è stata l'introduzione del **Lean Management**. Nel 2006, seguendo le logiche del Toyota Production System, l'azienda ha iniziato un percorso di trasformazione del modello organizzativo, andando a sposare tutti i pilastri che sono alla base del modello del Leader Giapponese. Ciò ha permesso all'azienda di riorganizzarsi, secondo le logiche dell'organizzazione snella e del flusso del valore (*Value Stream*) costituendo un vantaggio competitivo per la Spesso e migliorando notevolmente le performance di tutti i processi aziendali.





“ Raccontare il proprio percorso significa analizzare con lucidità il ruolo che l'impresa ricopre oggi, valorizzando le esperienze maturate per orientare le scelte strategiche future.

GRI 2-6

Negli ultimi quindici anni, l'attenzione si è progressivamente orientata verso le sfide della mobilità sostenibile. Secondo la logica di "**Neutralità Tecnologica**": in collaborazione con Università, Clienti, Fornitori e Partner internazionali, sono stati sviluppati prodotti compatibili per veicoli tradizionali con motori a combustione interna (ICE), veicoli elettrici e **per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno**, favorendo una transizione tecnologica coerente con le nuove esigenze ambientali.

GRI 2-23

A questa evoluzione tecnica si affianca un impegno crescente sul fronte della responsabilità d'impresa: Spesso ha implementato strumenti di governance etica, tra cui il **Codice Etico e di Condotta**, le **Policy sui Diritti Umani e sui Conflict Minerals**, nonché un **Codice di Condotta per i Fornitori** che definisce criteri stringenti lungo tutta la filiera.

Il **sistema di gestione integrato** è oggi certificato secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e IATF 16949, e si è recentemente arricchito della **certificazione TISAX**, specifica per il Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni nel settore automotive.

Nel 2025, inoltre, la Spesso Gaskets ha ricevuto il Certificato di Eccellenza in occasione della 20° edizione del **Premio Odiseo**.

Il Premio riconosce la creatività, lo spirito innovativo abbinati alla interdisciplinarietà, alla trasversalità e alla sostenibilità ambientale delle realtà di business sul territorio in cui operano.

In un **contesto industriale in costante trasformazione**, raccontare il proprio percorso significa analizzare con lucidità il ruolo che l'impresa ricopre oggi, valorizzando le esperienze maturate per orientare le scelte strategiche future.

Spesso Gaskets S.r.l. interpreta questo esercizio con senso di responsabilità, ponendo le basi per un modello di crescita che integri in modo coerente **performance, innovazione tecnologica e sostenibilità operativa**.





1935

Spesso diventa fornitore OE per Fiat e Lancia



1988

Viene costruito il nuovo stabilimento, attuale sede dell'azienda



2006

Viene introdotto in Spesso il modello organizzativo "Lean"



1926

Clemente Spesso fonda la Spesso Guarnizioni



1950

Spesso è leader del mercato Aftermarket per le guarnizioni motore



1998

Viene siglata la partnership con Ishikawa Gaskets



2008

Primo progetto di R&S su applicazioni per idrogeno



2009

Progetto di ricerca
su Piatti Bipolari
al Congresso
Mondiale SAE,
Detroit (USA)



2019

Sviluppo e
industrializzazione
primi prodotti per
Veicoli Elettrici



2024

Certificazione del
Sistema di
Gestione di
cybersecurity e
data protection



2012

Certificazione dei
Sistemi di
Gestione per
Sicurezza e
Ambiente



2022

Investimenti per
una nuova linea
dedicata alla
produzione di
Piatti Bipolari



2025

Certificato di
Eccellenza in
occasione della
20° edizione del
Premio Odiseo



Struttura della governance

La struttura di governance adottata da Spesso Gaskets incorpora in modo operativo le tematiche ESG nei processi decisionali, con l'obiettivo di gestire in modo solido le dinamiche di rischio e di trasformazione che caratterizzano l'attuale contesto industriale.

GRI 2-13

La governance della sostenibilità (formalizzata nel 2024) si basa sulla figura di un **referente** con responsabilità dedicate ad essa, che insieme ad un gruppo di lavoro trasversale che coinvolge competenze interne a diverse aree aziendali, va a costituire il **Comitato ESG**.

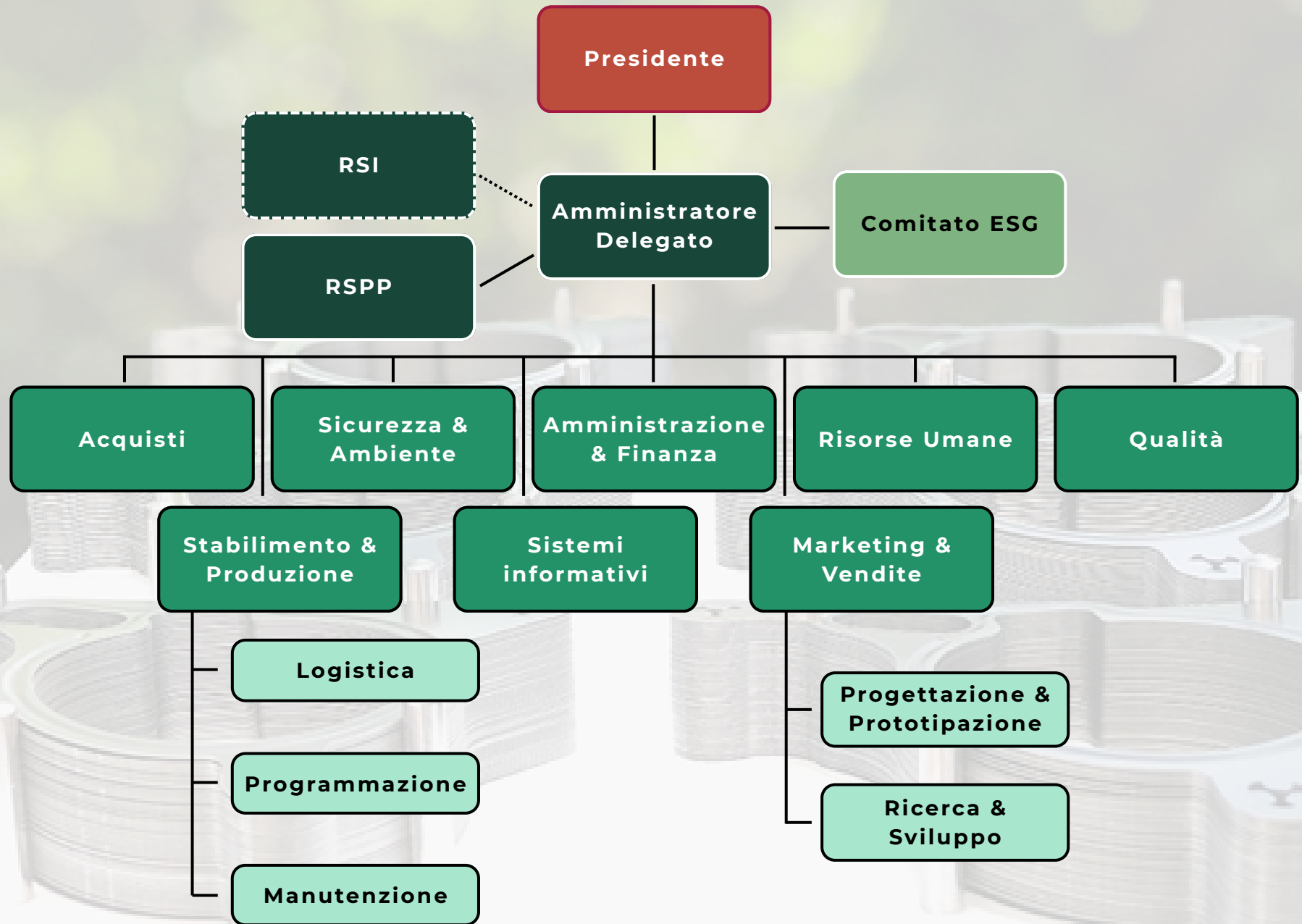
Il modello organizzativo, sotto il coordinamento dell'**Amministratore Delegato**, consente un **monitoraggio puntuale** degli indicatori ambientali, sociali e di governance, assicurando una gestione strutturata delle attività di reporting e pianificazione. L'architettura dei flussi decisionali permette inoltre di consolidare la coerenza tra obiettivi aziendali, adempimenti normativi e istanze provenienti dagli stakeholder.

GRI 2-12

La partecipazione diretta del vertice aziendale nella valutazione dei rischi ESG, inclusi quelli connessi al cambiamento climatico, contribuisce a una lettura integrata delle priorità strategiche, in cui sostenibilità e competitività non vengono trattate come ambiti separati.

Questo approccio si traduce in un modello di gestione in grado di considerare simultaneamente l'impatto dell'azienda sul contesto socio-ambientale e le pressioni esterne sul proprio assetto operativo, attraverso una visione integrata estesa all'intera catena del valore.







1.2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

GRI 3-3

Nel quadro di una strategia industriale orientata alla **sostenibilità** e alla **resilienza tecnologica**, Spesso Gaskets S.r.l. adotta politiche ambientali e pratiche operative finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e ad anticipare le trasformazioni imposte dalla transizione energetica. L'azienda integra nei propri processi una visione prospettica, fondata sull'innovazione, sull'efficienza delle risorse e sulla progressiva decarbonizzazione delle filiere produttive.

Presente

GRI 305-5

Tra le iniziative già in atto, l'azienda ha scelto di sostenere il programma internazionale **REDD+ (Reducing Emissions from Deforestation and Forest Degradation)** come strumento di compensazione volontaria delle proprie emissioni di CO₂.

Il progetto, attivo in Malawi, mira a contrastare la deforestazione dovuta all'uso insostenibile della biomassa per combustione e, al contempo, a supportare lo sviluppo socioeconomico locale, fortemente condizionato dagli effetti del cambiamento climatico.

GRI 306-2

In ottica di economia circolare, Spesso ha implementato una politica di **gestione sostenibile dei rifiuti speciali**, in particolare quelli contaminati da solventi e vernici.

In sostituzione dello smaltimento per incenerimento, viene adottato un sistema di **recupero e lavaggio degli stracci contaminati**, che consente il loro riutilizzo e una riduzione significativa dei volumi di rifiuti generati, con effetti positivi sia in termini ambientali sia economici.



Futuro

GRI 2-28 / 201-2

Con uno sguardo rivolto alla **transizione energetica**, sposando la "Neutralità Tecnologica" e in linea con le direttive europee sul phase-out dei motori endotermici entro il 2035, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di **diversificazione tecnologica**, finalizzato all'ingresso nei settori emergenti dell'elettrico e dell'idrogeno. Questo cambiamento è stato supportato da oltre dieci anni di collaborazione con enti di ricerca, tra cui il **Politecnico di Torino, Environment Park** e con altri partner industriali e istituzionali, sia nazionali che internazionali, attraverso lo sviluppo congiunto di **prototipi e soluzioni di tenuta avanzate**, in alcuni casi già industrializzate.

GRI 3-3

Nel campo dell'**idrogeno**, Spesso è attualmente impegnata sia nello sviluppo di prodotti di tenuta per motori tradizionali che utilizzano H₂ come carburante, che in progetti di **Ricerca e Sviluppo** focalizzati sulla realizzazione di **piatti bipolari per stack di fuel cell**, componenti fondamentali per la generazione elettrochimica di energia, e di **elettrolizzatori**, dispositivi essenziali per la produzione di idrogeno tramite elettrolisi dell'acqua.

Tali attività confermano la volontà dell'azienda di contribuire attivamente ai processi di **decarbonizzazione** e di posizionarsi come

fornitore qualificato nel panorama della green economy. Nonostante le potenzialità tecnologiche, la diffusione su larga scala delle soluzioni a idrogeno è attualmente ostacolata da barriere strutturali e sistemiche, tra cui l'elevato costo dell'elettrolisi rispetto ai combustibili fossili tradizionali e la mancanza di infrastrutture adeguate. Ciononostante, Spesso continua a investire in **innovazione e sviluppo di filiere produttive dedicate**, con l'obiettivo di farsi trovare pronta in vista dell'espansione futura del mercato.

Parallelamente, l'azienda ha avviato la produzione di componentistica per il **settore della mobilità elettrica**, con un focus sulla realizzazione di **guarnizioni per sistemi e-axle**, ovvero assali elettrificati integrati che combinano motore, trasmissione e inverter.

Tali componenti sono oggi impiegati in **veicoli elettrici, ibridi plug-in, commerciali e pesanti**, contribuendo all'efficienza energetica complessiva e all'ottimizzazione degli spazi nei sistemi propulsivi di nuova generazione.

Attraverso questo insieme articolato di iniziative, Spesso Gaskets S.r.l. dimostra la propria **capacità di adattarsi proattivamente alle trasformazioni del contesto industriale**, investendo in soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale e

rafforzando il proprio posizionamento in mercati ad alta intensità innovativa. La direzione intrapresa consolida un modello operativo che integra **competitività, sostenibilità e innovazione**, ponendo le basi per uno sviluppo industriale coerente con le sfide energetiche e climatiche del prossimo futuro.





1.3. Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

La Value Stream

GRI 2-6

L'Azienda concentra il proprio core business nella produzione e nella vendita di **guarnizioni piane di tenuta**, destinate principalmente a Motocicli, Auto, Veicoli Commerciali e Pesanti. Il processo produttivo inizia con l'approvvigionamento delle materie prime, acquistate principalmente dai mercati internazionali. Vengono importate diverse tipologie di materie prime, tra cui **acciaio** con differenti percentuali di nichel, acciaio ramato, ferro zincato, acciaio rivestito di gomma, ferro rivestito di gomma e materiali fibrosi.

La produzione della Spesso è organizzata secondo la logica del Flusso del Valore ed è suddivisa in due "**Value Stream**", la *Value Stream Gaskets* e la *Value Stream Kit*.

“La produzione è organizzata secondo la logica del Flusso del Valore ed è suddivisa in due Value Stream per garantire precisione e risposte rapide al mercato.”



GRI 2-6

La **VS Gaskets**, che ha la missione di produrre guarnizioni trasformando la materia prima. È suddivisa a sua volta nell'**Area Mono** (dedicata a stampaggio e accoppiamento) e nell'**Area Multi**, dedicata all'assemblaggio di guarnizioni multistrato attraverso pressature, saldature e trattamenti superficiali di verniciatura serigrafica.

La **Vs Kit**, dove vengono assemblate le serie di guarnizioni destinate alla revisione dei motori, che ha invece la missione di gestire la complessità, sincronizzando il rifornimento dei componenti con la domanda del cliente. I prodotti finiti di questa Value Stream sono prevalentemente destinati all'**Aftermarket** e al **Ricambio Originale**.



VS GASKETS

Per la VS Gasket, il processo ha inizio con la **tranciatura** a freddo per sagomare il semilavorato. Attraverso l'uso di specifiche presse, la lamina viene poi **formata** e modellata. I semilavorati passano poi all'**assemblaggio** (anche tramite **saldatura** elettrica) per unire i vari componenti. Infine, il processo di **verniciatura** conferisce alla guarnizione proprietà anti-friction, mentre la **serigrafia** garantisce la macrotenuta.

La produzione si avvale principalmente di due tecnologie innovative:

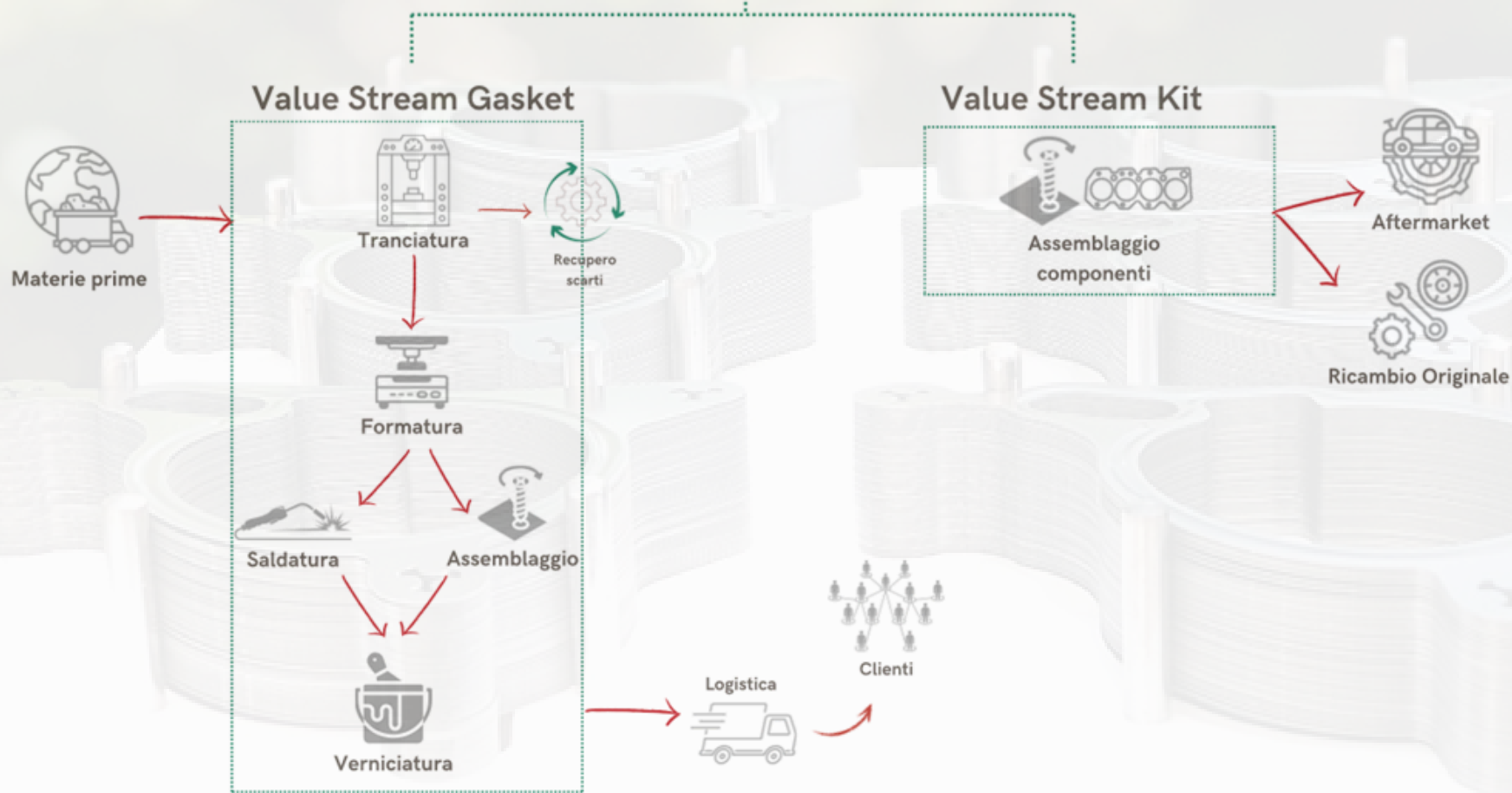
- **Linear Sealing Technology:** sfrutta l'effetto molla su materiali metallici per garantire la tenuta, ideale per garantire un'elevata durata.
- **Surface Sealing Technology:** utilizza l'effetto di comprimibilità sull'intera superficie per compensare bassi carichi di serraggio e le rugosità delle flange.

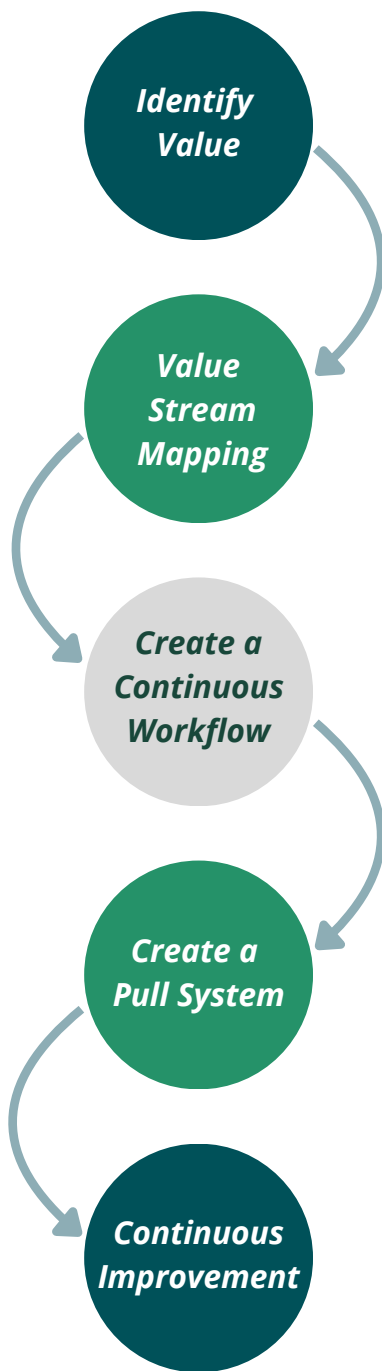
A supporto di tutto il processo, l'azienda dispone di un **laboratorio di Qualità** dedicato in cui vengono analizzate le caratteristiche dei materiali (durezza, carichi di rottura) ed esaminate le tenute ad acqua, olio e aria delle guarnizioni finite.





Value Streams





“Lean Management”

GRI 2-6

Spesso Gaskets è stata tra le prime aziende italiane a adottare il **Lean Management**, un approccio gestionale volto all'ottimizzazione dei cicli produttivi, con l'obiettivo di garantire un'operatività organizzata, snella e reattiva alle richieste del mercato. Questo metodo si basa su una serie di principi chiave che mirano a migliorare costantemente i processi aziendali e a ridurre gli sprechi.

L'organizzazione è strutturata attorno al **flusso del valore**, il che significa che la produzione avviene esclusivamente in risposta alle richieste dei clienti nel momento in cui effettuano un ordine. Si opera con processi semplici e standardizzati per garantire rapidità e flessibilità nella consegna del prodotto finito, evitando al contempo sia sovrapproduzioni che inutili sprechi.

Un aspetto essenziale è rappresentato dalla **mappatura del valore**, una tecnica che consente di rappresentare visivamente ogni fase del processo produttivo per identificare le attività che generano valore e distinguere quelle che, al contrario, rappresentano sprechi, così da riprogettare il flusso di lavoro in maniera ottimizzata.

Un altro elemento fondamentale è il **miglioramento continuo**, che favorisce l'ottimizzazione ed il miglioramento dei processi attraverso il problem solving, alla ricerca delle cause radici dei problemi con l'obiettivo di eliminarle definitivamente. L'attenzione è rivolta alle attività che creano valore per gli utenti finali, migliorando progressivamente l'efficienza aziendale.

Inoltre, l'azienda applica un **approccio sistematico alla prevenzione degli errori**, utilizzando i cosiddetti *Poka Yoke*, che rendono evidenti eventuali errori umani all'interno del flusso produttivo, e permettono di interrompere il processo prima che si generi un prodotto di scarto contribuendo così a ridurre i rischi.

La riduzione degli **sprechi** e della quantità di **rifiuti** prodotti consente di diminuire l'impatto ambientale del processo produttivo. Allo stesso tempo, questo approccio aiuta a ridurre il carico di lavoro dei dipendenti, migliorando l'esperienza lavorativa e abbassando l'impatto sociale.



1.4. Gli interlocutori della sostenibilità

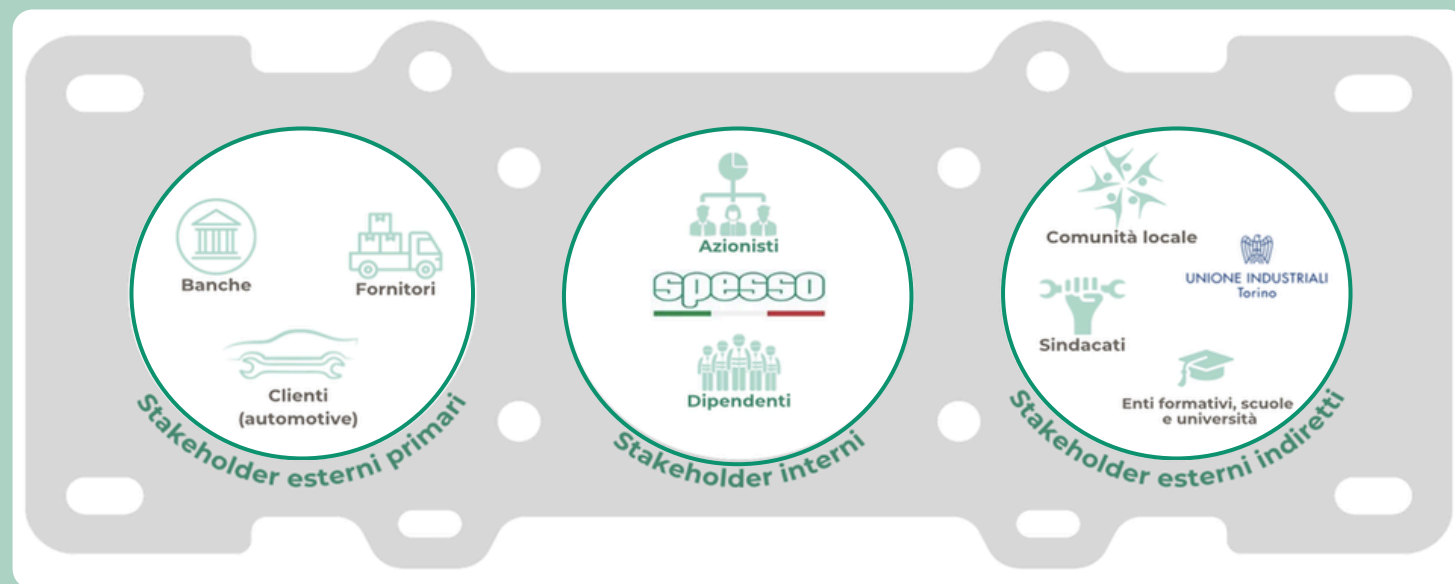
GRI 2-29

Spesso Gaskets ha definito i propri stakeholder prioritari attraverso un'analisi approfondita delle sue attività principali, individuando sia i portatori di interesse maggiormente condizionati dalle decisioni aziendali, sia quelli che esercitano un'influenza significativa sul business. Questa suddivisione è stata effettuata sulla base di criteri specifici quali la tipologia di relazione, la frequenza di interazione e la natura dello scambio con l'azienda. Dall'analisi sono emerse **tre principali categorie di stakeholder**.

La gestione delle relazioni con gli stakeholder costituisce un elemento chiave della strategia aziendale di Spesso Gaskets, che opera attivamente per instaurare rapporti solidi e duraturi basati su principi di trasparenza, cooperazione e ascolto attento.

L'azienda riconosce che un'interazione regolare e strutturata con i diversi portatori di interesse è determinante non solo per comprendere e soddisfare le loro esigenze, ma anche per anticipare le evoluzioni del mercato e dell'ambiente operativo.

Attraverso un approccio proattivo all'engagement, Spesso Gaskets non solo consolida la fiducia e la collaborazione con gli stakeholder, ma rafforza la propria resilienza e competitività, assicurando al contempo una crescita sostenibile e allineata alle aspettative del contesto socio-economico in cui opera.

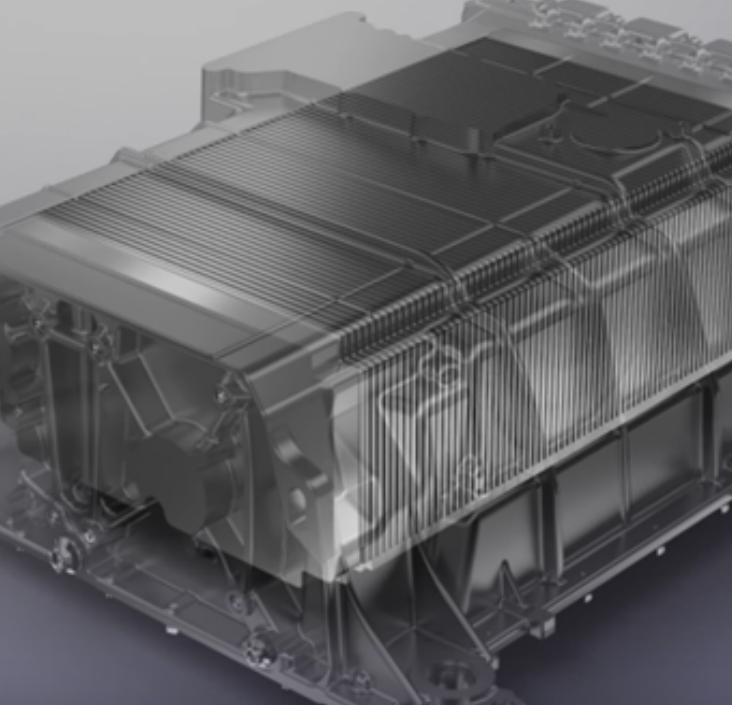


Mappatura ed Engagement

GRI 2-29

| | STAKEHOLDER | ASPETTATIVE | MODALITÀ DI ENGAGEMENT |
|--------------------------|------------------------|--|---|
| INTERNI | Azionisti | Gli azionisti di Spesso Gaskets si aspettano la creazione di valore economico, una solida gestione dei rischi e una remunerazione congrua. | L'azienda risponde a queste esigenze attraverso l'organizzazione di assemblee dedicate e attività periodiche di condivisione delle strategie e dei risultati aziendali. |
| | Dipendenti | I dipendenti rappresentano una risorsa strategica per l'azienda e le loro aspettative principali riguardano affidabilità, sicurezza sul lavoro e una giusta retribuzione. | Per soddisfare queste esigenze, Spesso Gaskets promuove un ambiente lavorativo sereno e stimolante, favorendo il dialogo, organizzando attività di team building e coltivando un clima aziendale familiare. |
| ESTERNI PRIMARI | Clienti | I clienti, in particolare quelli del settore automotive, richiedono prodotti di qualità, sicuri e affidabili, oltre a un forte impegno dell'azienda sui temi ESG (Environmental, Social, Governance). | Spesso Gaskets mantiene un rapporto solido con la clientela attraverso la partecipazione a eventi di settore e interazioni dirette basate su collaborazioni pluriennali. |
| | Fornitori | I fornitori core e generici si aspettano puntualità, affidabilità, una relazione duratura e la creazione di valore reciproco. | L'azienda risponde con relazioni consolidate nel tempo, favorendo lo sviluppo di partnership strategiche e garantendo trasparenza nelle interazioni. |
| | Banche | Per le istituzioni finanziarie, la solvibilità, la sostenibilità economica e l'impegno ambientale e sociale sono fattori determinanti. | Spesso Gaskets garantisce un'interazione basata sulla condivisione degli obiettivi e sulla trasparenza della comunicazione. |
| ESTERNI INDIRETTI | Enti formativi | L'azienda valorizza la collaborazione con scuole e università, rispondendo alla loro esigenza di opportunità di collaborazione, formazione e istruzione. | Spesso Gaskets promuove incontri universitari, programmi di stage ed eventi dedicati all'orientamento. |
| | Comunità locali | Spesso Gaskets si impegna nella creazione di valore condiviso con la comunità in cui opera, offrendo opportunità di impiego, rispettando il territorio e supportando eventi locali attraverso partecipazioni e sponsorizzazioni. | |





1.5. Analisi IRO (Impact, Risk and Opportunity)

GRI 3-1

L'**analisi di materialità** è un passaggio cruciale per le organizzazioni che aspirano a radicare la sostenibilità nella propria strategia e nei processi di rendicontazione.

Questo metodo permette di individuare con precisione i temi materiali, ossia le questioni più rilevanti in ambito ambientale, sociale ed economico, fungendo da bussola per le decisioni strategiche. Inoltre, assicura una comunicazione chiara e fondata con gli stakeholder, rafforzando la coerenza tra impegno dichiarato e azioni concrete. Nel processo di analisi è stato adottato il framework delineato dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, che valuta la sostenibilità sotto due lenti complementari.

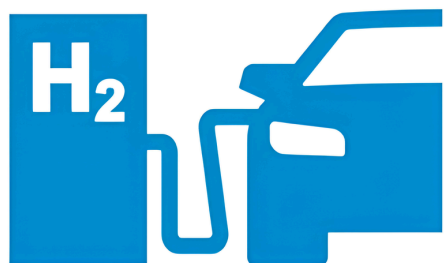
Da un lato sono stati valutati gli **effetti significativi, reali o potenziali, positivi o negativi**, che le attività aziendali generano sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, considerando l'intera catena del valore, sia *upstream* che *downstream*.

Dall'altro lato, sono stati identificati i **rischi** e le **opportunità** di sostenibilità che possono influenzare significativamente i flussi di cassa futuri e, di conseguenza, le performance aziendali e il posizionamento competitivo nel breve, medio e lungo termine.

Quest'analisi è stata sviluppata attraverso un processo strutturato in più fasi, partendo da un'indagine approfondita sul **modello di business** e sulle **dinamiche produttive** di Spesso Gaskets. L'analisi si è poi estesa lungo l'intera **catena del valore**, esplorando gli impatti e le interazioni a monte, inclusi i processi di estrazione delle materie prime, e a valle.

È stato fondamentale il coinvolgimento delle prima linea del management e dei responsabili delle strutture operative, al fine di integrare una visione interna sulle priorità di sostenibilità.

La valutazione degli impatti e dei rischi si basa su due fattori chiave: la **probabilità** di accadimento e la **magnitudine** dell'evento.



“*Assicura una comunicazione chiara e fondata con gli stakeholder, rafforzando la coerenza tra impegno dichiarato e azioni concrete.*”



La probabilità (likelihood) distingue tra eventi certi (0% o 100%) e potenziali, suddivisi in tre livelli (25%, 50% e 75%). La magnitudine si calcola in base a tre parametri, ognuno valutato su una scala da 1 a 3: l'entità dell'impatto, la sua estensione spaziale o temporale e il grado di irreversibilità.

L'analisi degli impatti finanziari esterni (outside-in) è stata articolata su **tre livelli: impatti finanziari diretti**, sotto il controllo immediato dell'azienda; **indiretti**, legati alla catena di fornitura; legati al **contesto macroeconomico** e ambientale, includendo fattori come il cambiamento climatico e la volatilità dei mercati.

GRI 3-2

In linea con gli standard ESRS, l'analisi ha considerato le macro-aree suddivise tra dimensione ambientale, sociale e governance.

Sul versante **ambientale**, l'attenzione si concentra su cinque tematiche cruciali:

1. Il cambiamento climatico;
2. L'inquinamento;
3. La gestione sostenibile delle risorse idriche e marine;
4. La tutela della biodiversità;
5. L'adozione di un modello circolare che ottimizzi l'uso delle risorse.

Sul piano **sociale**, il focus si estende dal benessere e dalle condizioni della forza lavoro interna ai diritti e alla tutela dei lavoratori lungo la filiera, fino alla

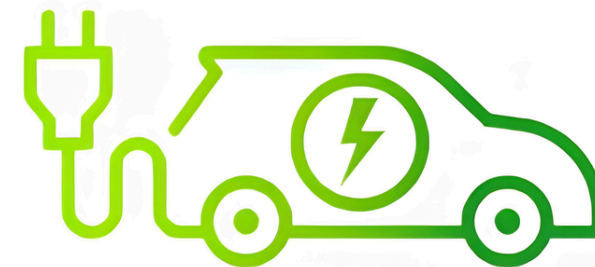
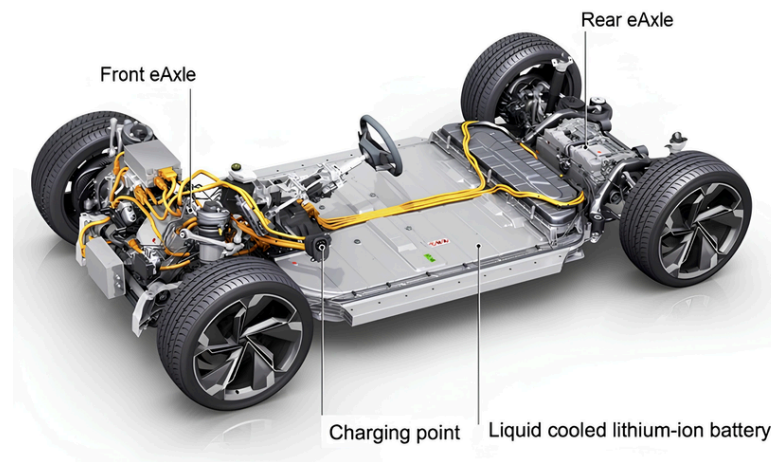
sicurezza e alla qualità dell'esperienza di clienti.

Per inquadrare con precisione gli impatti di Spesso Gaskets, sono state condotte due valutazioni preliminari. La **prima** ha esaminato le **materie prime** utilizzate nel processo produttivo, relative al secondo livelli indiretto, ovvero la catena di fornitura. La **seconda** ha riguardato i **processi interni**, riferendosi al primo livello diretto, ossia l'ambito operativo interno all'azienda.

Queste analisi preliminari consentono di individuare gli impatti ambientali sia lungo la catena del valore che all'interno delle operazioni aziendali, offrendo una panoramica più esaustiva della sostenibilità globale.

Al fine di garantire, poi, un'analisi strutturata e di facile lettura, sono stati sviluppati grafici radar che offrono una panoramica complessiva degli impatti, dei rischi e delle opportunità individuati, ciascuno valutato in base alla sua gravità. Questa impostazione grafica consente di mettere a confronto le diverse categorie di impatto, evidenziando le aree più critiche e quelle con maggiore potenziale di miglioramento.

La visualizzazione non solo rende i dati più accessibili, ma supporta anche il processo decisionale, permettendo di individuare con maggiore precisione le priorità strategiche e le azioni da intraprendere per una gestione più efficace della sostenibilità.



IMPATTI NEGATIVI

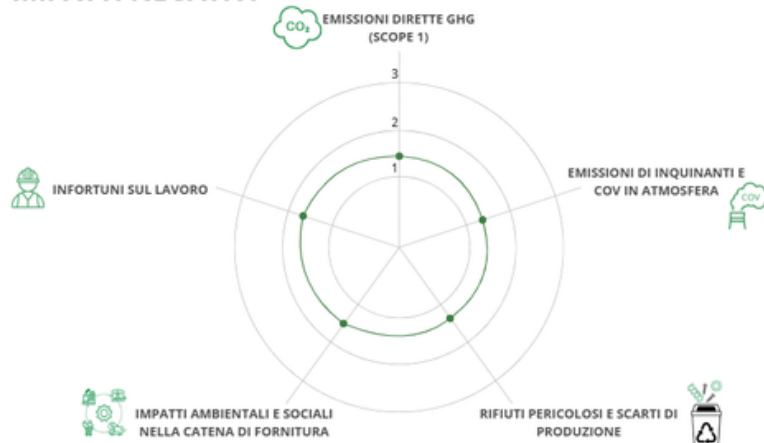
GRI 3-3

Si evidenzia come, gli **impatti negativi** legati alla produzione, con particolare riferimento alle emissioni dirette di climalteranti, risultano essere i più significativi tra quelli analizzati. La presenza di un inventario il più possibile completo delle emissioni – comprendente Scope 1, 2 e 3 – rappresenta uno strumento cruciale per accrescere la consapevolezza su tali impatti ed elaborare strategie future per la decarbonizzazione delle operazioni aziendali.

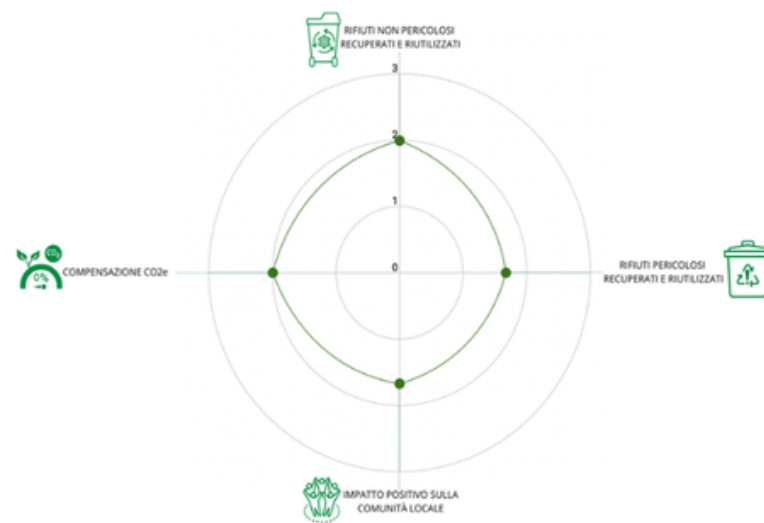
Di minore entità risultano invece gli impatti associati alla gestione dei rifiuti pericolosi e degli scarti di produzione, grazie all'implementazione di sistemi di gestione integrata e all'adozione di buone pratiche di smaltimento.

Tuttavia, altre criticità da considerare includono le emissioni in atmosfera derivanti dai processi produttivi, gli infortuni sul lavoro che coinvolgono il personale e gli impatti ambientali e sociali lungo l'intera catena di fornitura, la cui rilevanza non deve essere sottovalutata.

IMPATTI NEGATIVI



IMPATTI POSITIVI



IMPATTI POSITIVI

GRI 3-3

Si rilevano **impatti positivi** derivanti dalle attività intraprese, che hanno generato benefici rilevanti sia dal punto di vista ambientale che economico.

In particolare, il **progetto REDD+**, focalizzato sulla riforestazione in Malawi, ha permesso di compensare il 100% delle emissioni derivanti dai combustibili per il riscaldamento aziendale nel 2025, corrispondenti a **76 ton di CO₂eq.** Questo progetto di grande rilevanza, iniziato a metà del 2024, è continuato anche nel corso del 2025, contribuendo alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico derivanti dalla componente stazionaria dello Scope 1.

In termini di gestione dei rifiuti, sono stati raggiunti risultati rilevanti: il **99,99% dei rifiuti non pericolosi**, pari a 346 ton, è stata recuperata e riutilizzata, mentre per i rifiuti pericolosi il recupero ha raggiunto una percentuale dell'85%, corrispondente a 3,19 ton.

Parallelamente, è stato dato un importante supporto all'economia locale attraverso il coinvolgimento di fornitori del territorio, che rappresentano il 77% del totale e il 38% dei fornitori core, dimostrando un forte legame con le realtà locali e un'attenzione concreta verso il loro sviluppo.



RISCHI

GRI 3-3 / 201-2

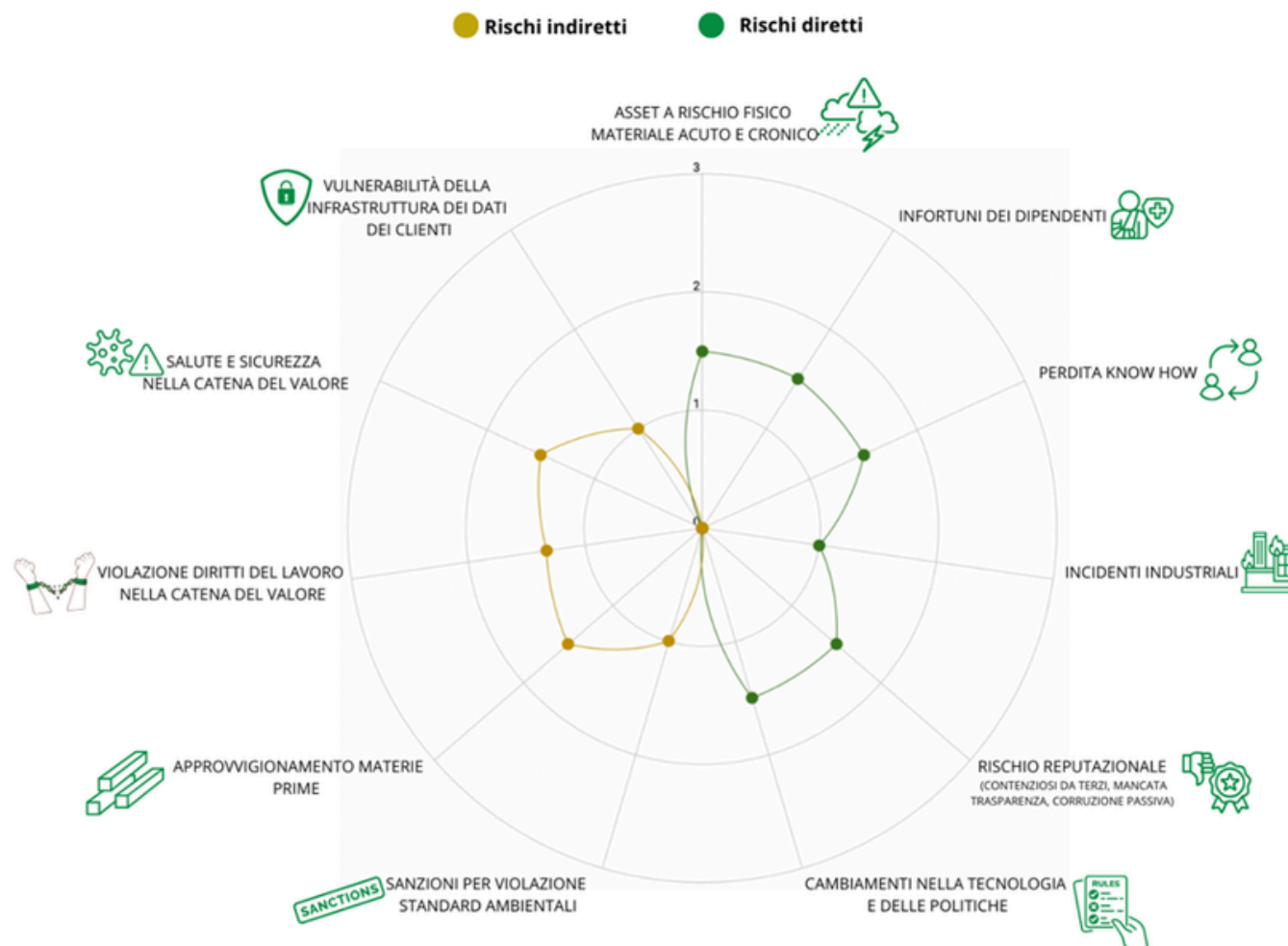
L'analisi dei **rischi** segnala alcuni eventi prioritari che potrebbero avere implicazioni significative in termini finanziari. Tra questi, spiccano gli incidenti ambientali e le sanzioni per il mancato rispetto degli standard ambientali, che rappresentano una minaccia tangibile per la stabilità economica dell'organizzazione. In aggiunta, si rileva il rischio correlato agli asset aziendali esposti a vulnerabilità fisiche, sia di natura cronica che acuta, che potrebbero compromettere le operazioni produttive e la continuità del business.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dai rischi legati all'approvvigionamento di materie prime e dalle trasformazioni tecnologiche e politiche, le quali possono influire sulla competitività e sull'adattabilità dell'azienda in un contesto in evoluzione.

Per quanto riguarda l'ambito sociale, rivestono un ruolo cruciale i rischi associati ai potenziali infortuni del personale, alla perdita di know-how interno e alle violazioni dei diritti lavorativi lungo la catena di fornitura, che potrebbero compromettere sia il benessere dei lavoratori sia la reputazione aziendale.

In tema di condotta aziendale, assumono rilievo i rischi reputazionali, i quali possono generare

impatti finanziari significativi, e la vulnerabilità delle infrastrutture dedicate alla gestione dei dati dei clienti, una questione sempre più centrale nell'era digitale.



OPPORTUNITÀ

GRI 3-3 / 201-2

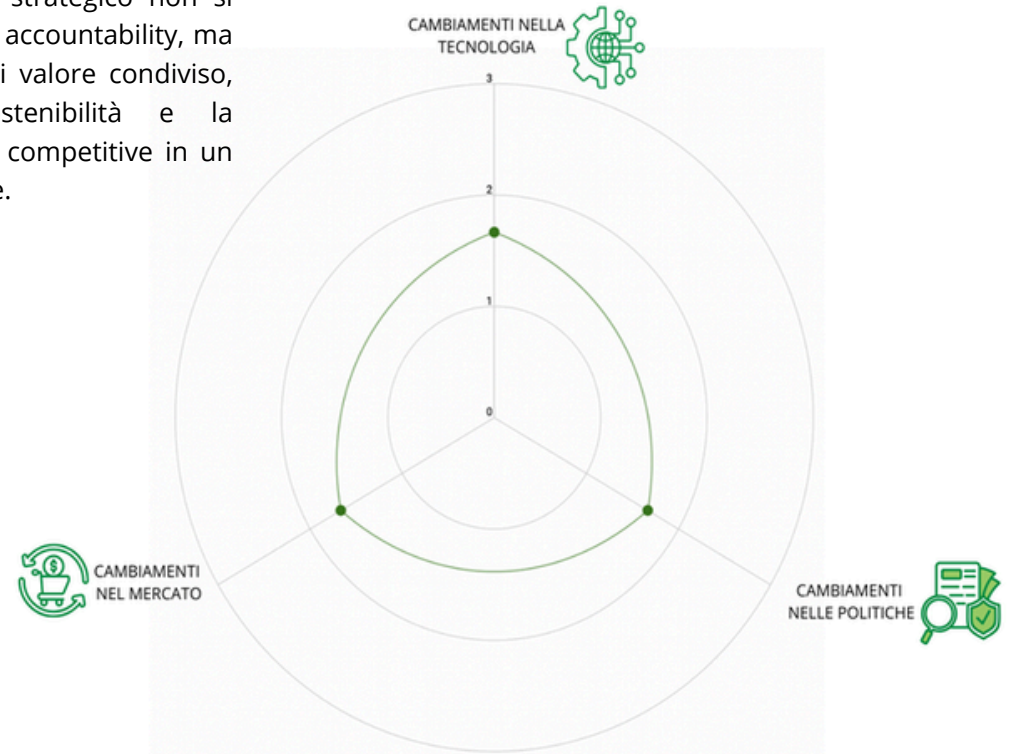
Si rileva come la limitazione imposta dall'Unione Europea sui motori endotermici entro il 2035 rappresenti una sfida significativa per l'azienda, che ha scelto di trasformare tale vincolo in un'**opportunità**, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Questo impegno si traduce nell'avvio di ambiziosi progetti orientati verso l'elettrificazione e l'idrogeno, mirati a garantire una transizione sostenibile.

L'ampliamento delle quote di mercato legate alle guarnizioni per **veicoli elettrici** rappresenta in concreto l'impegno dell'azienda ad allinearsi ad un nuovo mercato in via di sviluppo. Parallelamente, l'azienda ha investito nella ricerca e sviluppo per applicazioni legate all'idrogeno, con attività che riguardano la realizzazione di piatti bipolari per stack di celle a combustibile ed elettrolizzatori destinati alla produzione di idrogeno. Inoltre, sta collaborando con aziende internazionali leader di settore, per il trasferimento di tecnologie innovative nella produzione di piatti Bipolari.

Infine, l'attenzione verso soluzioni più sostenibili si estende anche ai motori a combustione interna, grazie all'introduzione di guarnizioni di nuova generazione, idonee a tutti i tipi di motore.

Questi sviluppi dimostrano l'impegno concreto dell'azienda nel promuovere un modello industriale orientato alla sostenibilità e all'innovazione, in vista della nuova legislazione sugli euro 7 in vigore dal 1° luglio 2025.

Integrare l'analisi degli impatti socio-ambientali e la valutazione dei **rischi ESG** nei processi aziendali consente di anticipare le sfide future, rafforzando la resilienza dell'organizzazione e la sua competitività sul mercato. Questo approccio strategico non si limita a rafforzare trasparenza e accountability, ma si configura come un motore di valore condiviso, capace di tradurre la sostenibilità e la responsabilità d'impresa in leve competitive in un panorama in continua evoluzione.



1.6. L'Agenda 2030 e il contributo agli SDGs

GRI 3-3

L'integrazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals* - SDGs) all'interno del proprio modello operativo rappresenta per Spesso Gaskets una scelta strategica imprescindibile, volta a radicare la sostenibilità nel cuore della propria visione industriale.

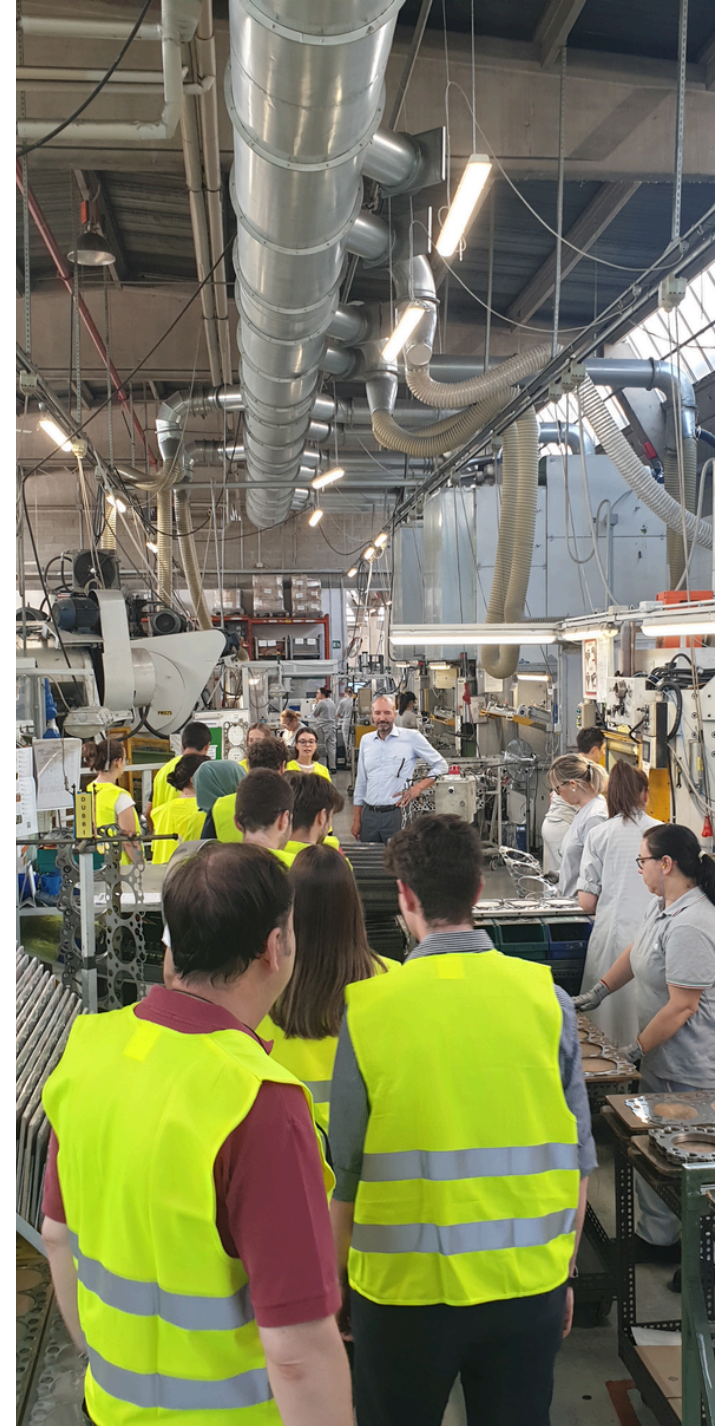
In un contesto globale caratterizzato da una crescente complessità e da sfide ambientali urgenti, l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** non viene intesa meramente come un quadro di riferimento normativo, bensì come una vera e propria bussola capace di orientare l'innovazione tecnologica e la gestione del capitale umano.

L'azienda è consapevole che il settore manifatturiero e, più specificamente, quello dei componenti per l'automotive, ricoprono un ruolo determinante nella transizione verso un'economia a basse emissioni. Per tale ragione, Spesso Gaskets ha adottato un **approccio proattivo**, passando dall'essere spettatrice del cambiamento a "cavalcare l'onda delle opportunità" offerte dalla sostenibilità.

Questo impegno si traduce nell'allineamento delle proprie politiche ESG con i traguardi globali,

focalizzando gli sforzi su quegli obiettivi dove l'impatto aziendale - sia in termini di riduzione dei rischi che di generazione di valore - risulta più significativo lungo l'intera catena del valore.

Attraverso un processo di analisi interna che ha incrociato la strategia di "Neutralità Tecnologica" con le istanze dei propri stakeholder, Spesso Gaskets ha identificato **6 SDGs prioritari**. Ciascuno di questi obiettivi è presidiato tramite programmi operativi concreti: dalla ricerca su soluzioni di tenuta per motori a idrogeno alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, fino all'implementazione di rigorosi modelli di economia circolare per la gestione delle risorse.



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Spesso Gaskets promuove un ambiente inclusivo, dove il merito prevale su ogni forma di discriminazione.

La **componente femminile** è cresciuta, portando il rapporto di diversità di genere da 1,08 del 2024 a 1,22 del 2025. Il 55% dei dipendenti è oggi donna.

Particolarmente virtuoso è il dato sul **Gender Pay Gap** tra gli operai, che si attesta al 3,89%, valore notevolmente inferiore alla media nazionale ISTAT del settore metal-meccanico (oltre il 10%). Valore che è anche diminuito di circa il 2% rispetto al 2024.



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

L'efficientamento energetico è una leva fondamentale per coniugare sostenibilità e competitività economica.

Il 2025 segna un punto di svolta con un incremento del 7% dell'energia da **fonti rinnovabili** rispetto al 2024, raggiungendo una quota del 30% nel mix energetico totale.

Parallelamente, l'**intensità energetica** (MWh/€) è migliorata del 7%, grazie a investimenti in macchinari ad alta efficienza e a un monitoraggio puntuale dei consumi che ha permesso di ridurre i prelievi complessivi del 5% su base annua.



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

La tutela della salute e la stabilità lavorativa sono i pilastri del rapporto di fiducia con il personale.

Il **tasso di turnover** è diminuito, passando dal 19,35% del 2024 all'8,81% del 2025.

La **sicurezza sul lavoro** resta un'eccellenza: con oltre 126.000 ore lavorate, si è registrato un solo infortunio lieve, mantenendo il tasso di frequenza a un livello ottimale di 1,58 (in linea con l'1,59 del 2024).

L'azienda considera la **formazione** come un investimento strategico per preservare il proprio know-how tecnico centenario. Nel 2025 sono state erogate 6.989 ore di formazione, dato ampiamente superiore alla media del settore manifatturiero.



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

L'innovazione tecnologica guida la diversificazione verso i mercati della mobilità sostenibile.

L'azienda nell'ultimo quadriennio s'impegna ad essere allineato al mercato dell'elettrico, producendo le componenti per i **veicoli elettrici**.

L'azienda sta trasformando le sfide normative (*Phase-out* 2035) in opportunità, investendo attivamente nella R&S per piatti bipolari destinati a celle a combustibile ed elettrolizzatori per l'**idrogeno**.

GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

L'adozione di un **modello circolare** minimizza l'impronta ambientale dei processi produttivi.

Il 99,99% dei rifiuti non pericolosi (circa 346 tonnellate) è stato avviato a recupero nel 2025.

Il leggero scostamento dal 100% del 2024 è dovuto puramente a una riclassificazione tecnica di un codice rifiuto. L'efficienza nell'uso delle materie prime è testimoniata dal trend di riduzione dei consumi di acciaio e metalli rispetto al benchmark del 2022.

GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Spesso Gaskets monitora e mitiga le proprie emissioni per contribuire alla decarbonizzazione globale.

Le **emissioni totali di gas serra** sono diminuite del 2,3% rispetto al 2024. Notevole la riduzione dello Scope 2 (*Market-based*), sceso dell'8% grazie al cambio di fornitore energetico.

Sul fronte delle emissioni dirette, Spesso Gaskets compensa il 100% delle emissioni da riscaldamento (circa 76 ton di CO₂eq) attraverso il sostegno continuativo al **progetto di riforestazione REDD+**.





02

**METRICHE
AMBIENTALI**



“ *L'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni sono leve strategiche per sviluppare soluzioni più sostenibili e migliorare le nostre performance ambientali.* ”

2.1. Energia ed emissioni di gas a effetto serra

GRI 3-3

Il cambiamento climatico è una sfida cruciale che impone un'azione concreta nella misurazione e nella riduzione delle emissioni di gas serra (GHG). Comprendere il proprio impatto e implementare strategie di mitigazione efficaci non è solo una necessità ambientale, ma anche un fattore strategico per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In questo contesto, Spesso Gaskets considera l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni come leve strategiche per sviluppare soluzioni più sostenibili e migliorare le proprie performance ambientali.

GRI 302-4

Spesso Gaskets adotta un approccio strategico nella **gestione dei consumi energetici**, ponendo grande attenzione all'ottimizzazione dei processi produttivi e organizzativi. L'obiettivo è duplice: ridurre i costi operativi e minimizzare le emissioni di CO₂ in atmosfera, ottenendo così un vantaggio sia economico che ambientale.

- 5 %

Energia elettrica consumata rispetto al 2024 (anno di riferimento)

+ 7 %

Energia proveniente da fonti rinnovabili rispetto al 2024

- 2,3 %

Emissioni ridotte rispetto al 2024



Energia

In questa prospettiva, negli ultimi anni, Spesso Gaskets ha investito in tecnologie all'avanguardia, introducendo macchinari ad alta efficienza energetica capaci di coniugare prestazioni elevate e sostenibilità.

GRI 302-1

Il **fabbisogno energetico** dell'azienda comprende sia l'approvvigionamento di energia elettrica e gas per le attività operative interne, sia l'utilizzo di carburanti, come benzina e diesel destinati alla gestione del parco veicoli.

Nel 2025 è stata registrata una diminuzione dei consumi energetici rispetto ai due anni precedenti, 5% in meno rispetto al 2024, e 4% in meno rispetto al 2023, e un aumento della componente rinnovabile pari al 7% in più rispetto al 2024. La ripartizione delle fonti energetiche riferite all'energia elettrica consumata risulta, infatti, pari al 30% da fonti rinnovabili e al 70% da fonti non rinnovabili.

GRI 302-3

Inoltre, nel triennio 2023-2025, Spesso Gaskets ha monitorato l'andamento della propria **intensità energetica**, calcolata come rapporto tra l'energia complessivamente consumata (in MWh) e il fatturato generato (in €).

Questo indicatore rappresenta una metrica rilevante per valutare l'efficienza energetica relativa dell'organizzazione rispetto alla sua performance economica.

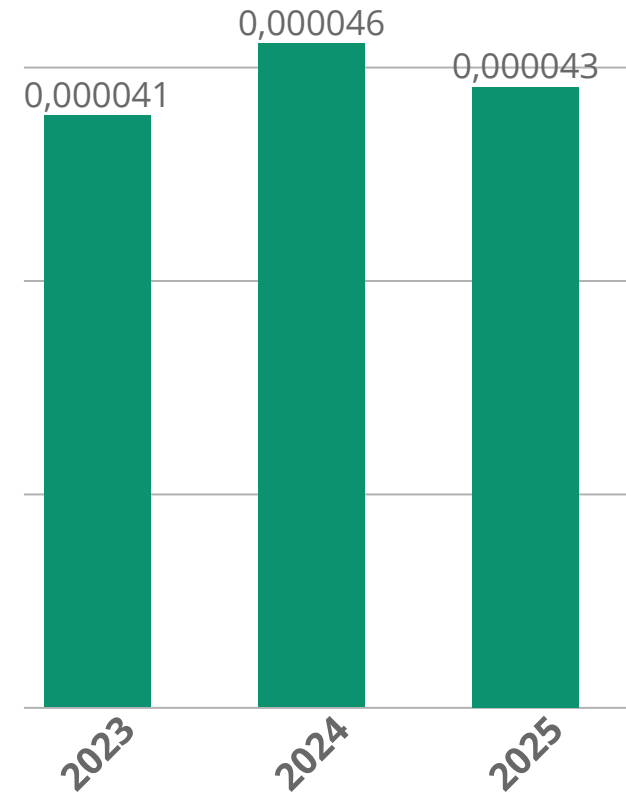
Nel 2025 è stato registrato un **-7%** dell'intensità energetica, rispetto al 2024; questo dato sta a significare un miglioramento nell'azienda dell'efficienza dal punto di vista del carbonio.

Spesso Gaskets conferma, quindi, il proprio impegno nell'**ottimizzazione dei consumi energetici**, proseguendo nell'implementazione di interventi di efficientamento degli impianti e dei processi.

L'azienda sta potenziando il proprio sistema di monitoraggio e analisi dei consumi energetici, con l'obiettivo di incrementare la granularità e l'accuratezza dei dati raccolti, così da individuare con tempestività eventuali criticità o inefficienze e definire interventi correttivi mirati.

L'evoluzione dell'intensità energetica sarà oggetto di un monitoraggio continuativo, nell'ambito di un approccio orientato al miglioramento delle prestazioni ambientali e all'allineamento con gli obiettivi di sostenibilità aziendali.

INTENSITÀ ENERGETICA (MWh/€)



Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi interni di energia avvenuti nell'ultimo triennio (2023 - 2025):

GRI 302-1

| CONSUMO DI ENERGIA E CARBURANTI | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|-----------|--------|-----------|--------|--------|-----------|--------|--------|-----------|--------|
| Fonte | U.M. | Rinn. | Non rinn. | TOT | Rinn. | Non rinn. | TOT | Rinn. | Non rinn. | TOT |
| | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
| Elettricità | MWh | 198,13 | 336,21 | 534,34 | 124,11 | 415,04 | 539,15 | 154,00 | 359,07 | 513,07 |
| Gas naturale (riscaldamento) | SMC | - | 31.248 | 31.248 | - | 37.967 | 37.967 | - | 37.023 | 37.023 |
| Benzina | Litri (l) | - | 3.463 | 3.463 | - | 2.124 | 2.124 | - | 2.621 | 2.621 |
| Gasolio | | - | 4.670 | 4.670 | - | 5.010 | 5.010 | - | 4.981 | 4.981 |



Emissioni GHG

GRI 3-3

Spesso Gaskets riconosce la rilevanza del proprio impatto ambientale, sia diretto che indiretto, in termini di **emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, e la necessità di intraprendere un percorso di transizione ecologica verso modelli produttivi sempre più sostenibili. L'azienda si impegna ad adottare un approccio responsabile e proattivo, che abbraccia l'intera catena del valore e contribuisce alla **sostenibilità del settore manifatturiero** in cui opera.

In tale ottica, è stata condotta una **valutazione della Carbon Footprint aziendale**, in conformità con le linee guida del **GHG Protocol**, standard riconosciuto a livello internazionale per la contabilizzazione e il reporting delle emissioni di gas serra. Per garantire una comparabilità omogenea e attendibile dei dati nel tempo, il calcolo è stato esteso in modo retroattivo per l'anno 2023. Questo approccio consente di monitorare in modo più accurato l'evoluzione delle emissioni aziendali e di **valutare l'efficacia delle strategie di decarbonizzazione** implementate.

Secondo la classificazione del GHG Protocol, le emissioni dirette di **Scope 1** comprendono quelle generate da fonti di proprietà o sotto il diretto controllo dell'azienda, come ad esempio la combustione di gas naturale per il riscaldamento o i processi industriali.

Le emissioni indirette di **Scope 2**, invece, derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata dall'organizzazione. Queste ultime sono rendicontate utilizzando due metodologie:

- il metodo **market-based**, che considera le caratteristiche delle forniture energetiche effettivamente acquistate, incluse eventuali quote di energia rinnovabile;
- il metodo **location-based**, che riflette l'intensità media di emissione della rete elettrica nazionale, basandosi su fattori di emissione standard.



“ Spesso Gaskets riconosce la necessità di intraprendere un percorso di transizione ecologica verso modelli produttivi sempre più sostenibili, abbracciando l'intera catena del valore.



GRI 3-3

A partire dal 2024, il perimetro di rendicontazione è stato ulteriormente ampliato includendo anche una stima delle emissioni di **Scope 3**, ovvero le emissioni indirette lungo la catena del valore non direttamente controllate da Spesso Gaskets, ma comunque riconducibili alle sue attività. L'analisi ha riguardato quattro categorie ritenute rilevanti per l'azienda:

- Acquisto di beni e servizi, con particolare attenzione alle emissioni generate nella produzione delle materie prime impiegate nei processi aziendali;
- Trasporti a monte, ovvero i trasporti effettuati dai fornitori per consegnare materiali e componenti, essenziali per il ciclo produttivo;
- Viaggi di lavoro, comprendenti sia gli spostamenti in treno che in aereo effettuati dal personale per finalità professionali;
- Pendolarismo dei dipendenti, ovvero le emissioni associate agli spostamenti quotidiani casa-lavoro del personale aziendale.

Attraverso questa valutazione, Spesso Gaskets rafforza il proprio impegno verso una gestione **data-driven delle emissioni climalteranti**, integrando la dimensione ambientale nella pianificazione strategica e promuovendo un percorso strutturato verso la riduzione progressiva dell'impronta carbonica aziendale.

GRI 305-1/2/3

| EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA | | | | |
|-------------------------------------|------------------------|---------------|-----------------|-----------------|
| | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
| Scope 1 | ton CO ₂ eq | 82,70 | 94,50 | 94,70 |
| Scope 2 (Location-Based) | | 136,60 | 137,80 | 110,30 |
| Scope 2 (Market-Based) | ton CO ₂ eq | 244,20 | 246,40 | 226,40 |
| Scope 3 | ton CO ₂ eq | n.d | 2.709,68 | 2.655,72 |
| Beni e servizi acquistati | | n.d | 2.473,14 | 2.514,09 |
| Trasporto e distribuzione a monte | | n.d | 167,98 | 69,16 |
| Viaggi di lavoro | ton CO ₂ eq | n.d | 2,86 | 6,78 |
| Pendolarismo dipendenti | | n.d | 65,7 | 65,7 |



Nel 2025 si è registrata una **diminuzione complessiva delle emissioni**, riconducibile a diversi fattori operativi ed energetici.

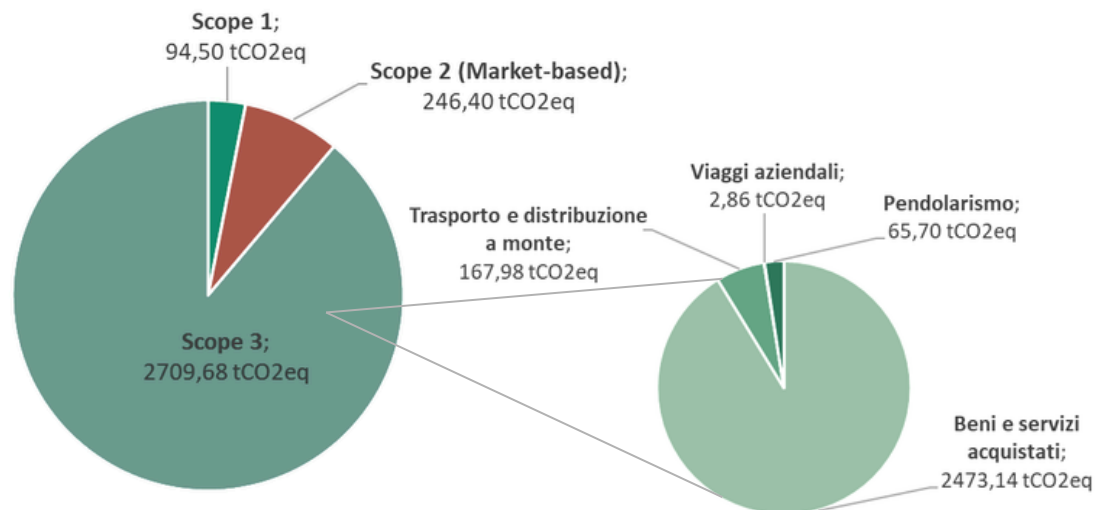
Le emissioni di **Scope 1** sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2024 (anno di riferimento). Al fine di mitigare l'impatto ambientale diretto, nel 2025 l'azienda ha sostituito una vettura endotermica con un veicolo elettrico, contribuendo all'ottimizzazione dell'efficienza energetica del parco auto.

Dall'analisi delle emissioni di **Scope 2** è invece emerso una significativa decrescita di tali emissioni; in particolare è stato registrato un -20% rispetto a 2024 (anno di riferimento) nello Scope 2 Location-based, e un -8% nello Scope 2 *Market-based*. Questo significativo miglioramento è riconducibile ad un aumento dell'approvvigionamento dell'energia proveniente da fonti rinnovabili; infatti, nel 2025 è stato cambiato il gestore dell'energia elettrica, ottenendo nel mix energetico un aumento del 7% dell'energia rinnovabile rispetto al 2024.

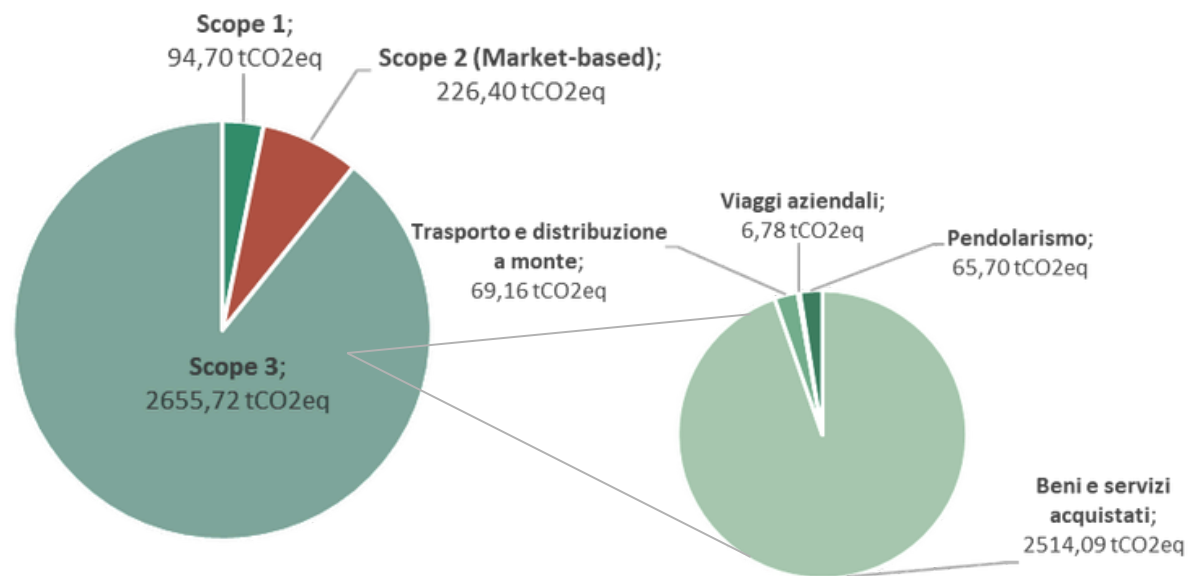
Per quanto riguarda lo **Scope 3**, nel 2025 sono state stimate le emissioni relative alle stesse quattro categorie significative della catena del valore del 2024, per un totale complessivo di 2.655,72 tonnellate di CO₂ equivalente. Questo dato evidenzia un leggero calo del 2% delle emissioni appartenenti allo Scope 3, miglioramento dovuto ad un netto calo delle emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte (-59% rispetto al 2024).

Questa analisi amplia il perimetro di rendicontazione e consente una valutazione più completa degli impatti indiretti generati a monte e a valle delle attività aziendali.

2024



2025



2.2. Inquinamento

GRI 3-3 / 305-7

Spesso Gaskets riconosce la propria responsabilità ambientale anche in relazione alle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti derivanti dalle attività produttive e impiantistiche. In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, l'azienda provvede alla **comunicazione periodica** alle autorità competenti, con particolare riferimento alle emissioni di **Composti Organici Volatili (C.O.V.)**.

All'interno dell'azienda viene effettuato ogni due anni un **monitoraggio puntuale delle emissioni atmosferiche**, con focus specifico sui **C.O.V.** e sugli **ossidi di azoto (NO_x)** generati dal funzionamento delle caldaie.

Per quanto riguarda i C.O.V., il **limite autorizzato** è fissato a **0,200 kg/h**. Le misurazioni effettuate mostrano valori medi pari a **0,171 kg/h**, al di sotto della soglia prescritta. Sulla base dei dati rilevati e dei giorni lavorativi effettivi, è stato stimato un **rilascio annuale complessivo di circa 300 kg** di C.O.V. in atmosfera. Si evidenzia che le emissioni di C.O.V. sono interamente riconducibili al reparto di **serigrafia**, dove vengono utilizzati specifici solventi nei processi di verniciatura.

A tutela della qualità dell'aria e in ottica di contenimento emissivo, l'azienda ha installato un

sistema di abbattimento a carboni attivi, progettato per ridurre in modo efficace la concentrazione di C.O.V. convogliati, garantendo il rispetto dei limiti autorizzativi.

In merito agli **ossidi di azoto**, le emissioni sono state calcolate considerando la potenza termica delle caldaie e il numero di giorni di esercizio nel corso dell'anno. La **caldaia principale** ha generato circa **60 kg** di NO_x, mentre la caldaia a servizio degli uffici ha prodotto circa **5 kg** di NO_x.

Spesso Gaskets conferma il proprio impegno nel mantenere le emissioni al di sotto dei limiti di legge, adottando un approccio orientato alla **trasparenza**, al **miglioramento continuo** e alla **conformità normativa**.

0,171 kg/h

Valore medio di emissioni C.O.V. registrato

300 kg

Rilascio annuale stimato di C.O.V.

~65 kg

Emissioni totali di ossidi di azoto (NO_x)

“ Spesso Gaskets riconosce la propria responsabilità ambientale in relazione alle emissioni in atmosfera, adottando un approccio orientato alla trasparenza e al miglioramento continuo.



2.3. Biodiversità

Spesso Gaskets manifesta una piena **consapevolezza** rispetto al potenziale impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi, riconoscendo come tali effetti possano manifestarsi sia a livello locale che globale. Tra le conseguenze più rilevanti vi sono l'alterazione diretta degli habitat naturali e la perdita di specie autoctone, fenomeni che minacciano l'equilibrio ecologico e riducono la ricchezza della biodiversità.

Nel corso dell'analisi e della valutazione degli impatti ambientali associati alle proprie attività, **non sono emerse evidenze di interazioni dirette con elementi di particolare rilevanza per la biodiversità**, come aree naturali protette, habitat sensibili o specie minacciate, in quanto il sito di produzione non si trova dentro o in prossimità di aree protette. Questa valutazione ha portato a considerare il tema non rilevante nell'attuale contesto operativo, in quanto le operazioni aziendali non generano impatti diretti significativi sul patrimonio naturale.

GRI 304-1

Tuttavia, l'azienda riconosce che gli **effetti indiretti** sulla biodiversità possano originarsi lungo la catena del valore, attraverso pratiche e processi esterni al proprio perimetro operativo diretto. Le interazioni a monte e a valle delle attività produttive possono infatti contribuire, anche in modo non immediato o visibile, a fenomeni di degrado ambientale e perdita di habitat.

“ *Spesso Gaskets manifesta una piena consapevolezza rispetto al potenziale impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi, riconoscendo come tali effetti possano manifestarsi sia a livello locale che globale.* ”

2.4. Acqua

“ *Spesso Gaskets, grazie alla natura dei propri processi produttivi, non registra un consumo significativo di acqua.* ”

Consapevole del ruolo chiave che le risorse idriche rivestono nella sostenibilità ambientale, l'azienda ha adottato un **approccio strutturato e proattivo** per monitorare e ottimizzare i propri consumi idrici. Attraverso strumenti di rilevazione e analisi dei dati, l'azienda si impegna costantemente a identificare opportunità di miglioramento che consentano di ridurre gli sprechi.

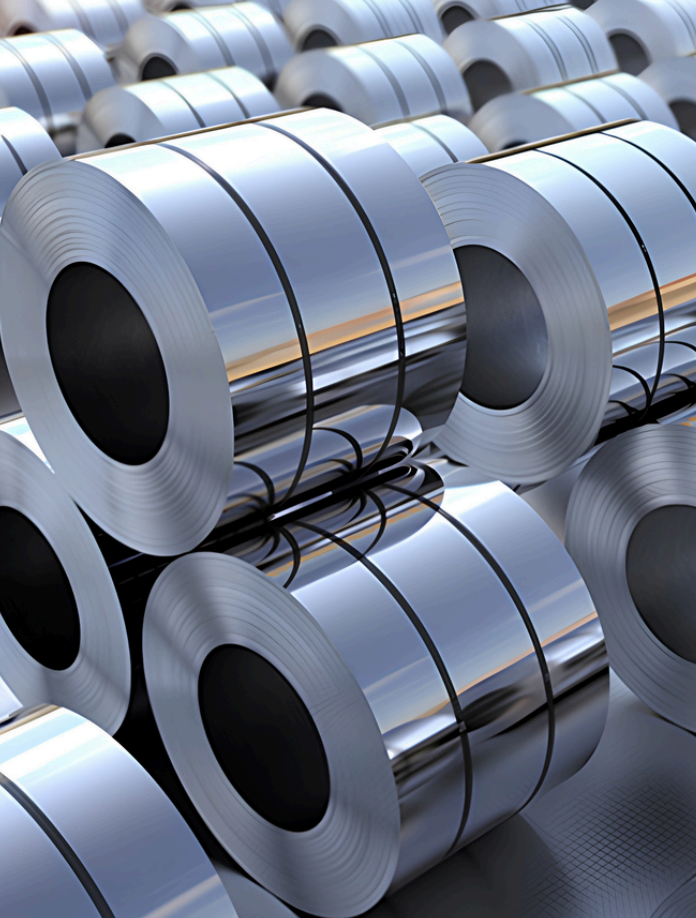
 **1118 mc**

GRI 303-3/5

Questo sforzo si concretizza nell'implementazione di misure di controllo efficaci; infatti, l'azienda ha avviato un programma sistematico di monitoraggio, con l'obiettivo di adottare pratiche sempre più sostenibili. Tale programma ha già permesso di raccogliere dati significativi: nel **2023** il consumo totale di acqua è stato pari a **1120 mc**, mentre nel **2024** si è registrato un leggero incremento, raggiungendo i **1252 mc**; nell'ultimo anno (**2025**), invece, è stato registrato un consumo idrico totale di **1118 mc**.

Questi risultati rappresentano un punto di partenza importante per individuare margini di ottimizzazione e sviluppare ulteriori strategie di miglioramento.





2.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti

Materie prime

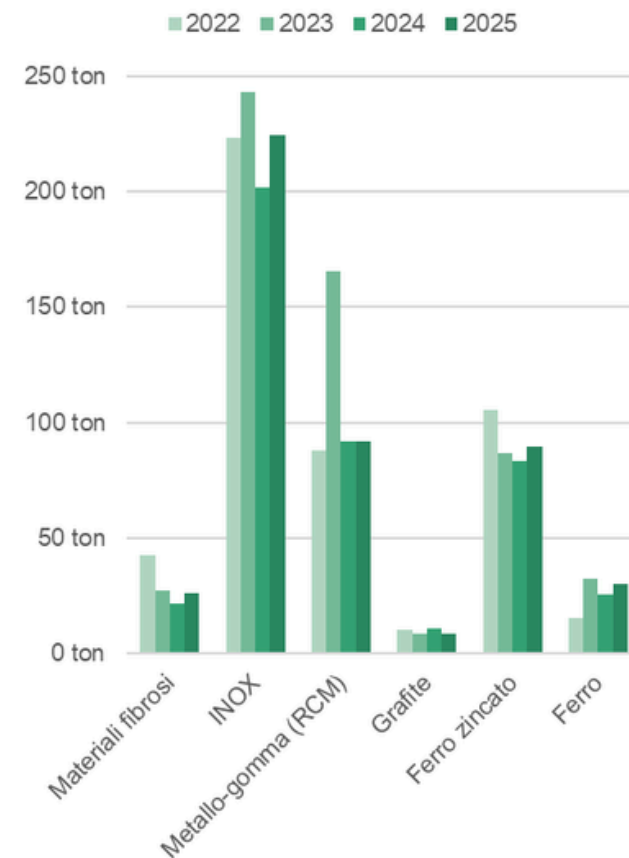
GRI 301-2

Nel corso degli ultimi cinque anni, l'analisi dei **consumi legati ai processi produttivi** ha evidenziato una ripartizione stabile tra le diverse tipologie di materiali utilizzati. In particolare, l'**acciaio inox** si conferma come la principale materia prima impiegata, seguito da materiali come il ferro zincato, il metallo-gomma (RCM), il ferro, la grafite e materiali fibrosi. Trattandosi prevalentemente di risorse di natura metallica, tali materie prime sono per loro natura classificate come non rinnovabili, ma circa l'80% di ferro e INOX derivano da riciclo.

Una tendenza rilevante emersa nel periodo di osservazione è la **graduale riduzione nei volumi di utilizzo** per la maggior parte di queste materie prime rispetto al 2022, segno tangibile di un percorso di maggiore efficienza e consapevolezza nella gestione delle risorse.

L'andamento complessivo dei consumi rappresenta un indicatore positivo del percorso intrapreso verso una **gestione sempre più efficiente e sostenibile delle risorse materiali**, in linea con gli obiettivi ambientali dell'azienda e con i principi dell'economia circolare.

GRI 301-1



Spesso Gaskets opera nel pieno rispetto dell'ambiente circostante, impegnandosi attivamente nella **riduzione progressiva dell'impatto ambientale** generato dalle proprie attività. In quest'ottica, l'azienda adotta un approccio orientato al **miglioramento continuo**, pianificando ogni anno programmi operativi e obiettivi misurabili volti a ottimizzare il consumo di materiali e a garantire una **gestione efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse naturali**.



Gestione rifiuti

GRI 3-3 / 306-1

Spesso Gaskets attribuisce un ruolo strategico alla **gestione responsabile dei rifiuti** derivanti dai propri processi produttivi, adottando un approccio basato sui principi di riutilizzo, riciclo e recupero.

L'obiettivo aziendale è contribuire attivamente alla transizione verso un modello di **economia circolare**, superando la logica tradizionale dello scarto e puntando alla minimizzazione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei materiali.

Da diversi anni l'azienda ha implementato un sistema strutturato per la gestione dei rifiuti, fondato su una **mappatura** accurata delle tipologie generate e su un monitoraggio continuo della conformità normativa.

Questo approccio consente non solo di garantire il rispetto delle disposizioni ambientali vigenti, ma anche di valutare le performance ambientali e orientare le strategie verso il miglioramento continuo.

I rifiuti gestiti provengono da tutte le fasi di lavorazione, ma si generano prevalentemente durante le attività di **tranciatura** e **serigrafia**. Il controllo dei flussi di rifiuto rappresenta un indicatore strategico della performance ambientale di un'impresa manifatturiera.

GRI 306-2

Flusso dei materiali e gestione dei rifiuti nel processo produttivo

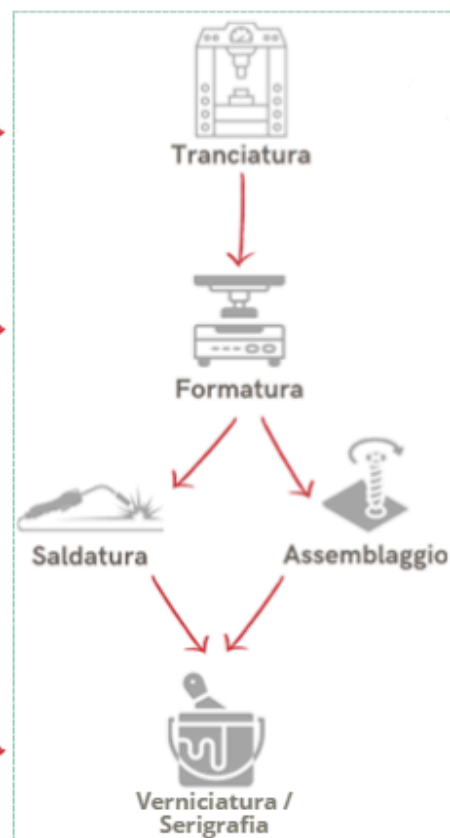
INPUT MATERIALI

- Materiali metallici
- Materiali soft

- Semi-lavorati
- Materiali metallici

- Semi-lavorati

- Vernici
- Siliconi
- Solventi



OUTPUT RIFIUTI

- NON PERICOLOSI - **RICICLABILI**
- Rifiuti / Sfridi
 - Scarti di lavorazione

- NON PERICOLOSI - **RICICLABILI**
- Scarti di lavorazione

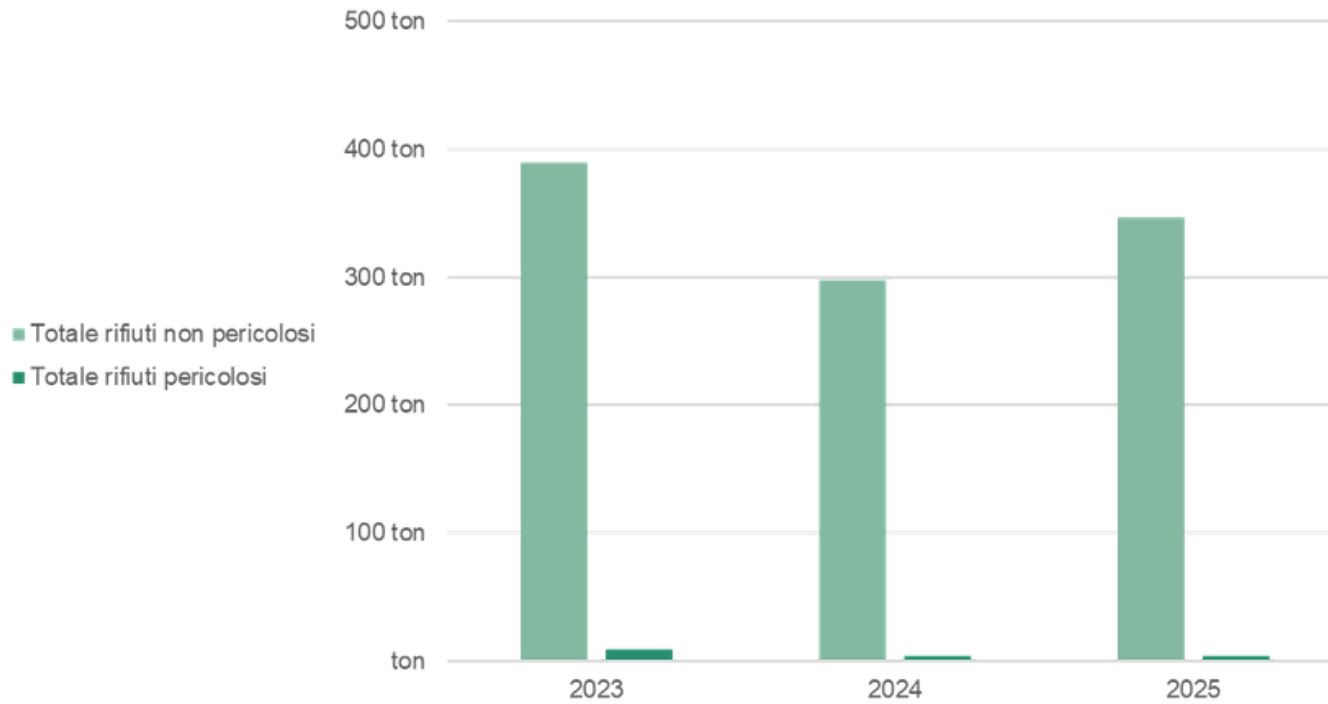
- NON PERICOLOSI - **RICICLABILI**
- Scarti di lavorazione

- PERICOLOSI - **RICICLABILI**
- Vernici di scarto
 - Stracci sporchi di solvente

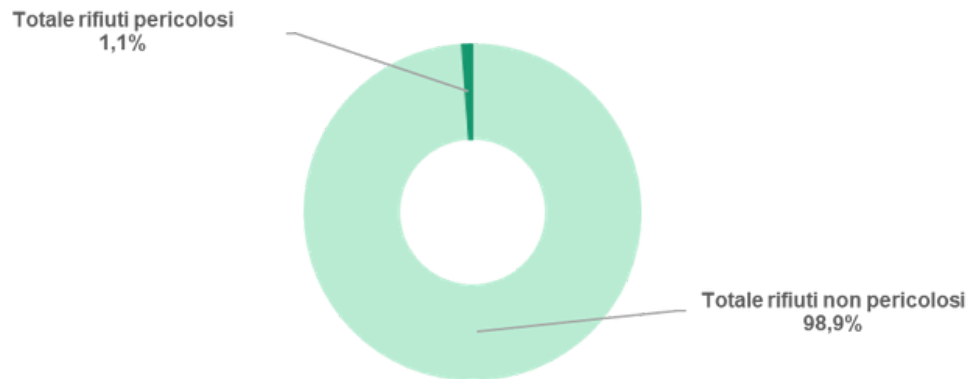
- PERICOLOSI - **NON RICICLABILI**
- Siliconi di scarto
 - Solventi e miscele di solventi



Gestione rifiuti (2023-2025)



Rifiuti pericolosi e non pericolosi (2025)



In quest'ottica, Spesso Gaskets S.r.l. ha registrato dal 2024 un'evoluzione significativa nella gestione dei propri rifiuti industriali, segnando un importante passo avanti verso una maggiore efficienza operativa e un minore impatto ambientale.

GRI 306-3

L'analisi dei dati annuali mostra che la **composizione complessiva dei rifiuti** è costituita per il **98,9%** da **rifiuti non pericolosi**, mentre solo **l'1,1%** è rappresentato da **rifiuti pericolosi**, tipicamente derivanti da attività che coinvolgono solventi, vernici e altri agenti chimici.



Per quanto riguarda il fine vita di questi rifiuti è stato registrato che il **99,99% dei rifiuti non pericolosi è avviato a recupero**, e solo lo 0,01% è avviato direttamente allo smaltimento. Si registra quindi un leggerissimo calo dei rifiuti avviati a riciclo, dovuto ad un cambiamento di codice di un rifiuto prodotto, che negli anni precedenti risultava come pericoloso, mentre dal 2025 è registrato come non pericoloso. Ciò non ha modificato la sua destinazione a smaltimento a fine vita, andando quindi ad influenzare il dato perfetto del 2024.

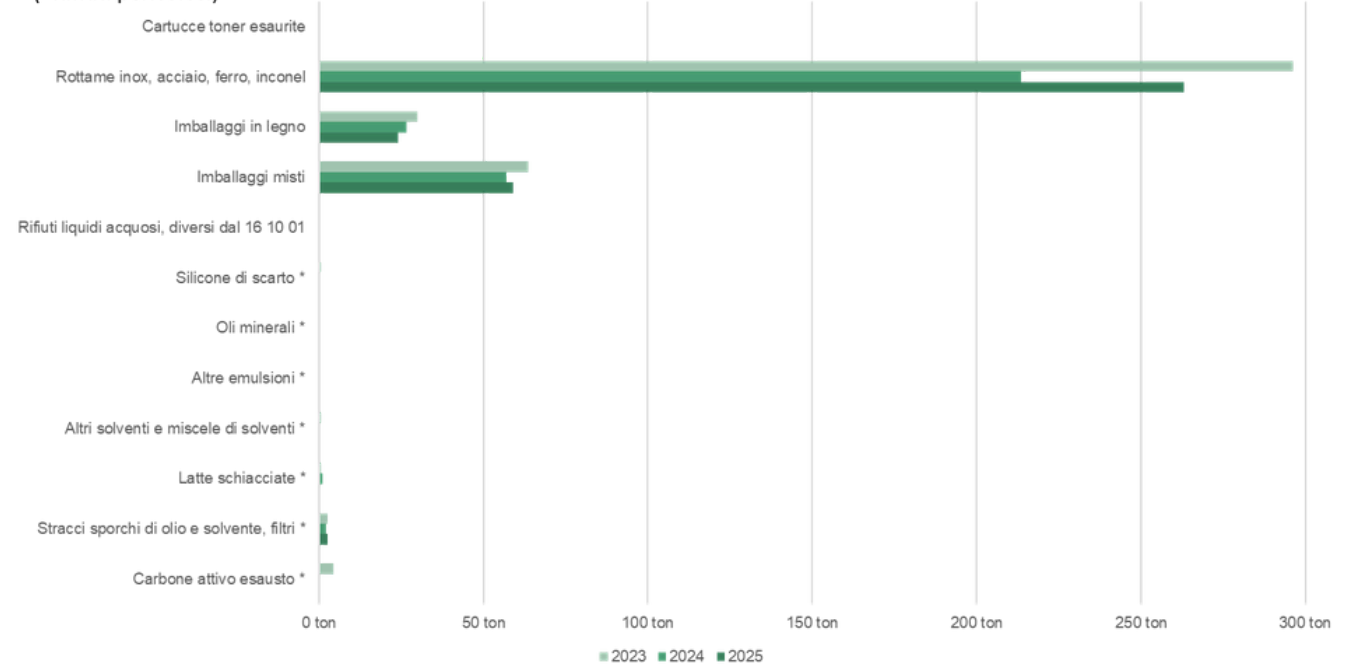
Dei **rifiuti pericolosi**, nonostante la loro tossicità, l'**85,3% è avviato a recupero**, mentre il restante 14,7% è avviato direttamente allo smaltimento, andamento che si mantiene costante con il 2024.

La gestione operativa di questi flussi è affidata a una rete selezionata di **partner terzi autorizzati**, i cui processi di recupero sono costantemente verificati per garantirne la piena aderenza alle normative ambientali e la corretta tracciabilità del rifiuto.

Tale andamento conferma la solidità dell'approccio aziendale alla **gestione sostenibile dei rifiuti**, fondato sulla riduzione alla fonte, sul riciclo e sulla valorizzazione delle frazioni riutilizzabili, nel rispetto delle normative vigenti e in linea con i principi dell'economia circolare. Il monitoraggio periodico e l'analisi sistematica dei flussi di scarto rappresentano strumenti fondamentali per individuare ulteriori aree di miglioramento e definire obiettivi ambientali di medio-lungo termine, in coerenza con gli impegni di transizione ecologica assunti a livello aziendale.

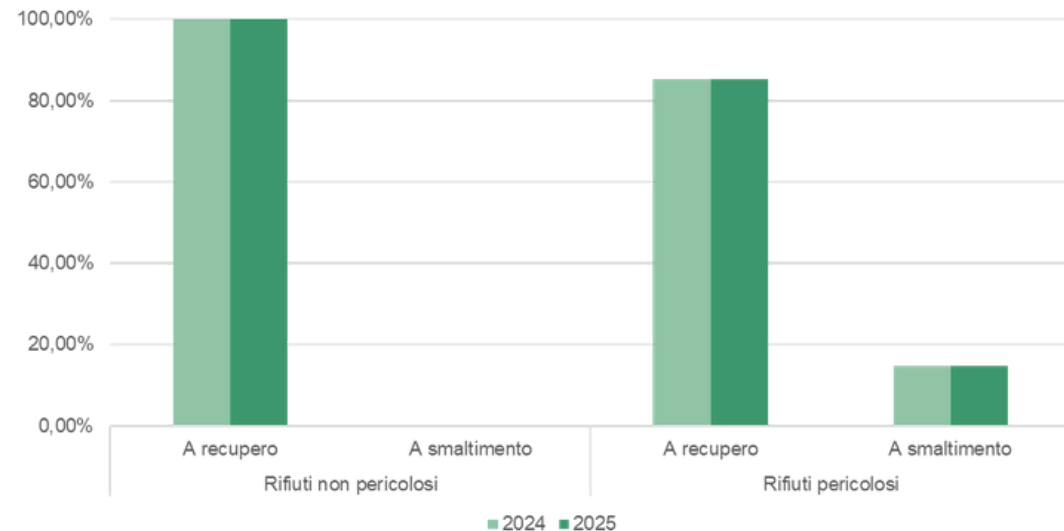
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi (2023 - 2025)

(*Rifiuti pericolosi)



Fine vita dei rifiuti prodotti (2024-2025)

GRI 306-4/5





03

**METRICHE
SOCIALI**

3.1. Forza lavoro – Caratteristiche generali

GRI 3-3

Spesso Gaskets fonda il proprio modello d'impresa sulla convinzione che il successo e la continuità dell'organizzazione dipendano in modo determinante dal contributo professionale e umano di ogni persona. Promuovere un modello d'impresa responsabile significa per l'azienda riconoscere la centralità del capitale umano come leva strategica per ogni altra forma di sviluppo.

L'impegno quotidiano di ciascun collaboratore rappresenta un **motore di progresso** e un **patrimonio prezioso** che Spesso Gaskets si propone di tutelare e valorizzare, promuovendo conoscenze, competenze e percorsi di crescita coerenti con i principi di equità e inclusione.

Come sancito nel Codice Etico, l'azienda si impegna a garantire **condizioni di lavoro orientate alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute** delle persone, al rispetto della loro dignità e al rifiuto di ogni forma di discriminazione, illecito condizionamento o disagio. Ogni processo decisionale legato alla gestione del personale – dalla selezione all'assunzione, dalla formazione alla crescita professionale – si basa su **criteri di merito, competenza e imparzialità**. Sono espressamente vietati il nepotismo, il favoritismo e qualsiasi pratica

discriminatoria, in particolare rispetto a genere, origine, orientamento sessuale, credo religioso o qualsiasi altra diversità.

GRI 406-1

I risultati di un monitoraggio costante del rispetto di questi valori si riflettono anche nell'**assenza di segnalazioni di episodi discriminatori** pervenute al reparto Risorse Umane, a conferma di un clima aziendale improntato al rispetto, alla responsabilità e alla coerenza con i principi etici promossi.

In un'ottica di miglioramento continuo e piena conformità alle normative vigenti, Spesso Gaskets adotta i principi generali di prevenzione nella progettazione e conduzione delle attività lavorative, promuove una **cultura aziendale inclusiva** e responsabilizza ogni collaboratore, a tutti i livelli, affinché i valori enunciati trovino riscontro concreto nei comportamenti quotidiani.

“ *Il successo e la continuità dell'organizzazione dipendono in modo determinante dal contributo professionale e umano di ogni persona.* ”



GRI 2-7 / 401-1

80

Dipendenti con un **tasso di turnover del 8,81%**

55%

Donne

45%

Uomini

GRI 401-1

83%

Contratti a tempo indeterminato

GRI 2-30

100%

Copertura con contrattazione collettiva nazionale





Diversità, inclusione e gender pay gap

Spesso Gaskets riconosce il valore strategico della diversità come leva di innovazione, coesione e competitività, impegnandosi a costruire un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sul rispetto delle differenze individuali e sull'equità di trattamento. In linea con quanto sancito nel Codice Etico, ogni forma di discriminazione basata su genere, origine etnica, orientamento sessuale, convinzioni religiose o qualsiasi altra caratteristica personale è espressamente vietata, e la gestione delle risorse umane si ispira a criteri di merito, competenza e pari opportunità.

GRI 405-1

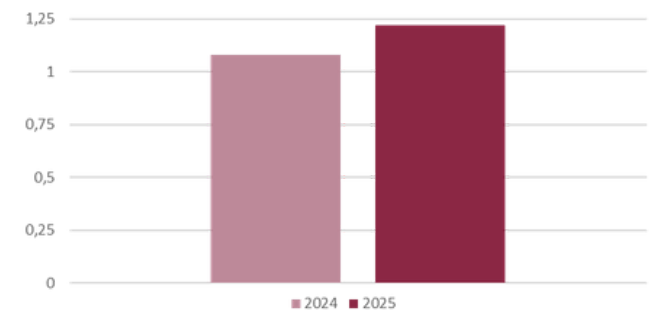
Nonostante un **rapporto di genere** piuttosto equilibrato - con un indice pari a **1,22**, ovvero con una lieve prevalenza di donne rispetto agli uomini - si rileva l'assenza di rappresentanza femminile a livello dirigenziale, evidenziando la necessità di azioni mirate per favorire la presenza femminile nei ruoli apicali e promuovere percorsi di crescita inclusivi.

Non è possibile effettuare un'analisi della parità di genere dell'organo di governo, poiché è composto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato.

Tuttavia, Spesso Gaskets sottolinea costantemente il proprio impegno a favorire l'inclusione e l'equità di genere in ogni ambito e a tutti i livelli dell'organizzazione.

Rapporto di diversità di genere (2024 - 2025)

GRI 405-1



+ 13%

Aumento del rapporto di genere rispetto al 2024



GRI 405-2

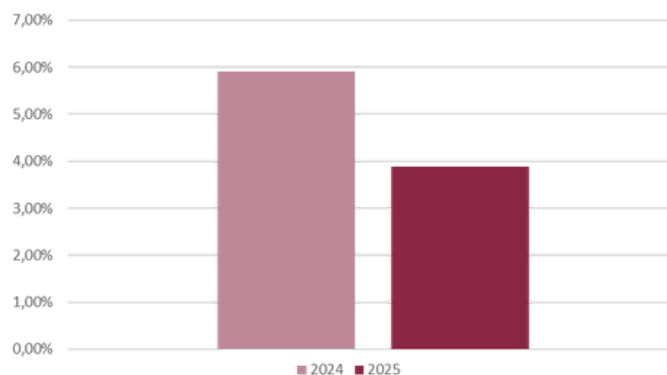
Il divario retributivo di genere, calcolato secondo lo standard VSME B10 come differenziale % sulla retribuzione oraria lorda media, che prende in considerazione solo la qualifica "operaio", si attesta all'**3,89% a sfavore delle donne**, in netto miglioramento rispetto al 2024 che si aggirava attorno al 5,9%. Il divario salariale riscontrato deriva principalmente dalla prevalenza di figure maschili tra gli operatori, i quali ricoprono ruoli caratterizzati da un più alto livello di responsabilità. Il valore ottenuto, inoltre, è **significativamente inferiore alla media nazionale**, che secondo i dati ISTAT si colloca stabilmente oltre il 10% nel settore metal-meccanico.

Tale risultato riflette un impegno concreto dell'azienda nella costruzione di politiche retributive eque, da rafforzare ulteriormente attraverso sistemi di valutazione trasparenti, percorsi di carriera bilanciati e programmi orientati alla parità salariale. A supporto di questi obiettivi, Spesso Gaskets promuove attivamente la cultura dell'inclusione attraverso attività formative, iniziative di **sensibilizzazione interna** e pratiche organizzative volte a favorire il **riconoscimento del merito**, la partecipazione equa e l'equilibrio tra vita professionale e personale.

L'approccio alla *Diversity & Inclusion* si configura così come un elemento strutturale nella strategia aziendale, capace di **generare valore sociale** e contribuire allo **sviluppo sostenibile** nel lungo periodo.

Divario retributivo di genere (2024 - 2025)

GRI 405-2



- 2%
Calo del divario retributivo
rispetto al 2024





3.2. Forza lavoro – Salute e sicurezza

0

Decessi nel 2025

1

Infortunio lieve registrato nel 2025

1,58

Tasso di infortuni, a fronte di oltre 126.000 ore lavorate

GRI 403-1

Dal 2012 Spesso Gaskets ha adottato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma **UNI EN ISO 45001:2018**, riconosciuta a livello internazionale come lo standard di riferimento per una gestione strutturata e proattiva dei rischi negli ambienti di lavoro. Il sistema è stato sottoposto ad audit da parte dell'ente di certificazione DNV che, nel corso della verifica effettuata nel 2025, non ha riscontrato alcuna non conformità, confermando l'efficacia del modello organizzativo implementato.

GRI 403-2/8

Il sistema di gestione della sicurezza e della salute copre la totalità del personale aziendale e si fonda su un monitoraggio costante delle attività, garantito dalla periodica revisione del **Documento di Valutazione dei Rischi**. A ciascun pericolo rilevato viene associato un valore determinato dalla gravità potenziale dell'evento, dalla probabilità che si verifichi e dalla presenza di misure preventive o correttive già adottate.

GRI 403-4

La **partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici** rappresenta un elemento chiave del sistema: le persone sono coinvolte direttamente nelle attività di segnalazione, prevenzione e formazione, in un'ottica di **responsabilizzazione diffusa** e di crescita della cultura aziendale in materia di salute e sicurezza.

A testimonianza dell'impegno costante su questi temi, Spesso ha definito e applicato una **Politica interna per la Salute, Sicurezza e Ambiente**, oggetto di revisione periodica e orientata al conseguimento di **obiettivi specifici e misurabili**.

GRI 403-9

Nel corso dell'anno, si è registrato un solo infortunio, di lieve entità, a fronte di **126.207 ore lavorate**. Non si sono verificati decessi. Il **tasso di infortuni** si attesta pertanto a **1,58**, a conferma dell'efficacia delle misure adottate e dell'attenzione costante che l'azienda riserva alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



3.3. Forza lavoro – Formazione

GRI 404-1

In un contesto produttivo ad **alta specializzazione tecnica**, come quello in cui opera Spesso Gaskets, la valorizzazione del *know-how* interno e l'investimento nella formazione continua rappresentano leve strategiche imprescindibili per garantire Qualità, Efficienza, e Innovazione. Nel corso dell'anno, l'azienda ha erogato un totale di **6.989 ore di formazione**, pari a una media di **109 ore per dipendente**, un dato sensibilmente superiore rispetto alla media del settore manifatturiero.

GRI 404-1/2

La formazione si è concentrata prevalentemente su modalità **"on the job"**, un approccio esperienziale basato su standard che si sono sviluppati nel tempo, sull'affiancamento a figure senior e sulla trasmissione diretta delle competenze nel contesto operativo reale. Questo metodo consente non solo una rapida acquisizione di abilità tecniche specifiche, ma anche un efficace consolidamento delle conoscenze operative, mantenendo al contempo elevate performance di produttività. Dall'analisi disaggregata per qualifica, infatti, si nota come la maggior parte delle ore di formazione sia destinata agli operai (**6.814 ore**). In particolare, la **complessità tecnologica delle presse e dei macchinari impiegati** rende necessario un percorso di addestramento altamente strutturato e

richieste fino a **480 ore di apprendimento individuale**. Ciò evidenzia quanto il sapere tecnico non sia solo un requisito professionale, ma un vero e proprio patrimonio aziendale da costruire con cura, tutelare e trasferire in modo sistematico.

L'analisi disaggregata per genere rivela un dato interessante: le **donne** hanno ricevuto complessivamente **5.636 ore di formazione**, corrispondenti a una media di 165,76 ore per persona, mentre gli **uomini** hanno totalizzato **1.353 ore**, con una media di 45,10 ore per dipendente. Questa evidenza riflette l'impegno di Spesso nel garantire pari accesso alla formazione e nello sviluppare percorsi professionalizzanti calibrati sulle esigenze delle singole risorse, contribuendo a ridurre i divari interni e a promuovere una reale equità delle opportunità.

GRI 403-5

Di tutte queste ore di formazione, una parte è dedicata alla formazione HSE (*Health, Safety and Environmental*). Durante il 2025 sono state erogate **312 ore di formazione HSE**, pari a una media di **4,9 ore per dipendente**. Questo dato può variare molto di anno in anno a causa delle scadenze dei corsi di formazione che spesso non sono annuali, ma biennali o triennali.

Spesso Gaskets considera la formazione non come un costo, ma come un **investimento a lungo termine**, orientato al consolidamento di competenze distintive e al rafforzamento della cultura tecnica interna. In questo quadro, l'attenzione alla crescita professionale di ogni risorsa si integra con la volontà di preservare e aggiornare continuamente il capitale intangibile dell'organizzazione: il sapere delle persone.

6.989

Ore di formazione nel 2025



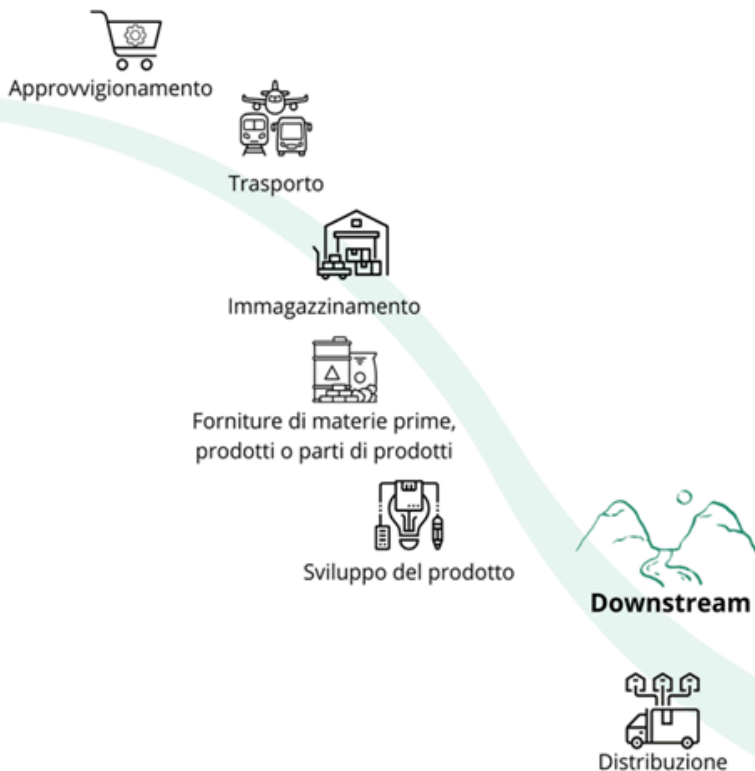
312

Ore di formazione HSE nel 2025

480

Ore di apprendimento individuale necessarie per acquisire piena autonomia operativa su una singola macchina





3.4. Monitoraggio della Value Chain

In un contesto globale in cui la responsabilità sociale d'impresa assume un ruolo sempre più rilevante, Spesso Gaskets ha sviluppato un sistema strutturato di **monitoraggio della catena di fornitura**, con l'obiettivo di garantire che tutte le attività aziendali si svolgano nel pieno rispetto dei diritti umani fondamentali e dei principi di sostenibilità.

Tale impegno si traduce in un approccio proattivo alla **due diligence ESG**, volto a identificare, prevenire e mitigare i rischi legati a pratiche scorrette o non conformi lungo l'intero ciclo di approvvigionamento.

Il riferimento valoriale di questo approccio è rappresentato dal **Codice Etico e di Condotta** e dalla **Policy sui Diritti Umani**, che richiamano le principali convenzioni e normative internazionali in materia di diritti fondamentali, tra cui la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, le **Convenzioni dell'ILO** e le più recenti disposizioni ambientali europee. Tali documenti definiscono un quadro etico chiaro, fondato su rispetto, equità, trasparenza e responsabilità condivisa, da applicare tanto internamente quanto nei rapporti con gli stakeholder esterni.

Concretamente, il presidio della catena del valore si articola attraverso le fasi mostrate qui sotto in figura.

“ Spesso Gaskets promuove il rispetto dei diritti umani lungo tutta la Value Chain, richiedendo ai propri partner la stretta osservanza del nostro Codice Etico e di Condotta.



MAPPATURA DEI RISCHI ESG

Orientata a rilevare criticità legate a lavoro minorile, sfruttamento della manodopera, condizioni lavorative insicure o non eque;



VERIFICA DOCUMENTALE

Che prevede l'analisi di certificazioni ISO (9001, 14001, 45001, IATF 16949), Codici di Condotta e politiche sociali e ambientali



ADESIONE AI CODICI

Richiesta a tutti i fornitori la sottoscrizione del Codice Etico e del Codice di Condotta, quale parte integrante dei contratti di fornitura



Il **Codice di Condotta dei Fornitori**, aggiornato formalmente nel 2024, definisce con chiarezza i **principi vincolanti** in materia di diritti umani, tutela ambientale, pratiche lavorative e anticorruzione.

Ogni fornitore è tenuto a trasmetterne i contenuti lungo la propria supply chain e a garantire che subappaltatori, dipendenti e soggetti coinvolti nella fornitura rispettino gli stessi standard. La mancata osservanza delle disposizioni previste può comportare la **risoluzione del contratto**, mentre l'azienda si riserva il diritto di condurre **audit e verifiche ispettive**, anche con l'ausilio di enti terzi.

GRI 408-1 / 409-1

Il Codice affronta con precisione aspetti critici come il **divieto assoluto di lavoro minorile e forzato**, il diritto a una **retribuzione equa**, il rispetto di orari di lavoro conformi alla legge, la **libertà di associazione** e **contrattazione collettiva**, il contrasto a ogni forma di **discriminazione, molestia** o **abuso**, la **salvaguardia della salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro e la **responsabilità ambientale** lungo l'intera filiera, fino alla gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'acqua, dei rifiuti e dei prodotti chimici.

Nel corso dell'anno, non sono stati registrati incidenti né segnalazioni relativi a violazioni dei diritti umani nella catena di fornitura.

In particolare, l'azienda conferma l'**assenza di casi riconducibili a lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione o traffico di esseri umani**. Questo risultato conferma l'efficacia delle misure adottate e la consapevolezza condivisa da parte dei fornitori rispetto agli standard richiesti.

I risultati confermano l'efficacia di queste azioni: il **100% dei fornitori core** (con volumi di acquisto superiori a 100.000 euro all'anno almeno una volta nell'ultimo triennio) è certificato ISO 9001 o IATF 16949, il **75%** possiede la certificazione ISO 14001 e il **44%** ISO 45001; bisogna inoltre sottolineare che due dei fornitori core hanno pianificato l'ottenimento dell'ISO 14001 e 45001 entro il prossimo anno.

Questi dati testimoniano l'adozione concreta di criteri rigorosi nella selezione e nella valutazione dei partner commerciali.

Nel segno del miglioramento continuo, Spesso Gaskets punta ora a **integrare la valutazione dei rischi ESG nei propri sistemi di gestione**, al fine di rafforzare il controllo sulla catena del valore e consolidare un modello di business coerente con i più elevati standard etici, ambientali e sociali.





3.5. Impegno per le comunità interessate

GRI 413-1

L'**attenzione verso il territorio** e il senso di **responsabilità sociale** rappresentano per Spesso Gaskets elementi fondanti della propria identità aziendale. Convinta che un'impresa possa crescere in modo sostenibile solo se contribuisce attivamente al **benessere delle comunità** in cui opera, l'azienda promuove iniziative concrete volte a generare valore condiviso e a rafforzare il dialogo con gli stakeholder locali.

Tra le iniziative più significative, ormai da anni, l'azienda si inserisce alla partecipazione del **PMI DAY**, nell'ambito del quale, nel 2025, ha accolto quindici studenti del ITIS Carlo Grassi di Torino per una visita didattica presso il sito produttivo. L'incontro ha rappresentato un momento formativo qualificante per i giovani, offrendo loro l'opportunità di osservare da vicino i principi del *Lean Management* e i processi che regolano una moderna realtà manifatturiera.

“Crediamo fermamente che la crescita aziendale debba andare di pari passo con lo sviluppo e il supporto del territorio in cui operiamo.”



GRI 413-1

Parallelamente, Spesso Gaskets rinnova il proprio **impegno verso il terzo settore e la solidarietà sociale**. Anche quest'anno ha devoluto risorse alla Farmacia degli Angeli di Castagnole, a supporto dell'associazione "Manuele, la forza dell'amore", attiva nell'assistenza a bambini affetti da patologie motorie e cognitive. Il contributo di Spesso ha permesso di sostenere attività terapeutiche quali ippoterapia, nuoto riabilitativo, fisioterapia e logopedia, oltre a fornire un aiuto economico e psicologico alle famiglie coinvolte. Come gesto di riconoscenza, ogni dipendente dell'azienda ha ricevuto in dono una copia de Il Piccolo Principe, simbolo di delicatezza e attenzione verso l'altro.

Tra le iniziative continuative di carattere ambientale e sociale, si segnala anche la raccolta permanente di tappi di plastica, il cui ricavato viene devoluto all'Associazione Madonna di Candiolo, ente del Terzo Settore che dal 2007 collabora con l'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo, offrendo ospitalità e supporto psicologico ai pazienti in cura e alle loro famiglie.

L'approccio di Spesso Gaskets verso le comunità si fonda su un principio chiave: **restituire valore dove lo si genera**, contribuendo al benessere collettivo e costruendo un impatto positivo duraturo nel tempo.



3.6. Clienti ed utenti finali

GRI 416-1

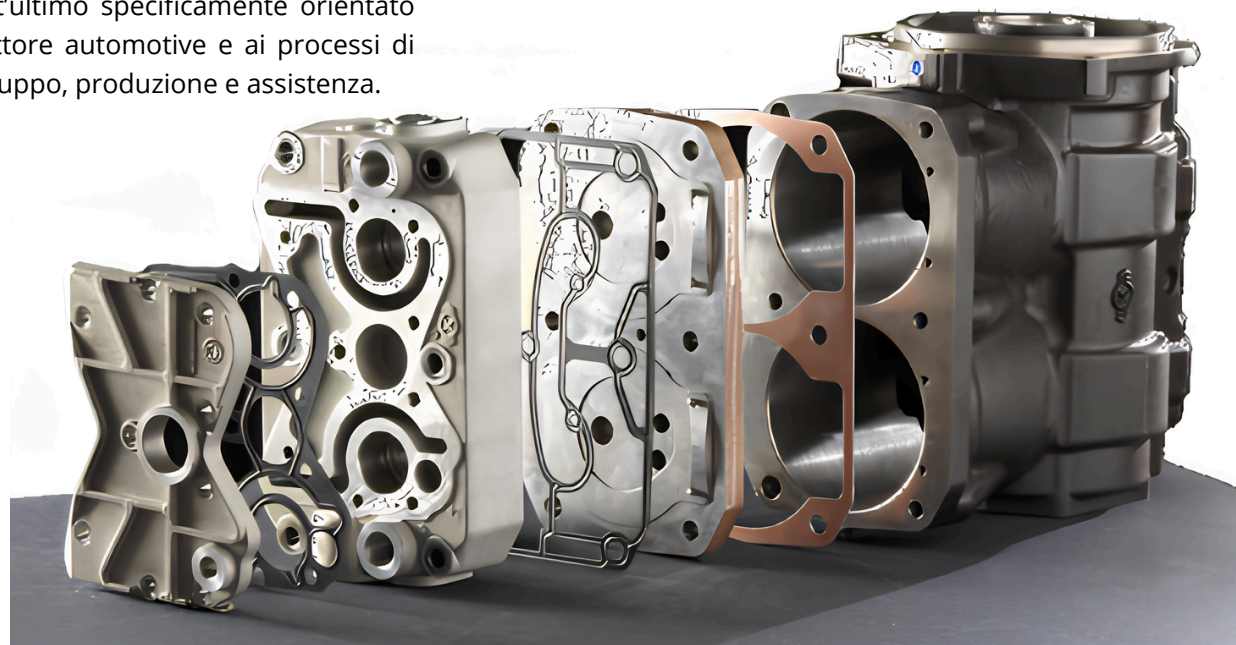
Garantire la qualità del prodotto e costruire relazioni di fiducia con clienti e utenti finali rappresenta per Spesso Gaskets un obiettivo prioritario e trasversale a ogni fase del processo produttivo. Per assicurare standard elevati e un costante allineamento con le aspettative del mercato, in particolare nel segmento OEM, l'azienda ha implementato un sistema avanzato di **monitoraggio e controllo Qualità**, in grado di presidiare ogni fase della catena del valore, dalla fornitura delle materie prime fino al prodotto finito.

Il processo di controllo si attiva fin dalla **verifica di conformità delle materie prime**, per assicurare la rispondenza tra le specifiche dichiarate dai fornitori e le caratteristiche effettive dei materiali acquistati. Durante la produzione, i semilavorati sono sottoposti a **controlli visivi e dimensionali**, che ne verificano la corrispondenza con le quote indicate nei disegni tecnici e nei cicli di controllo interni.

A ciò si aggiungono, con cadenza annuale o biennale, **analisi chimiche sui materiali** per validare la composizione della materia prima, oltre

a test specifici di pulizia dei prodotti finiti, mirati a soddisfare i requisiti imposti da alcuni clienti in termini di peso e granulometria delle particelle residue.

Questa combinazione di verifiche consente all'azienda di monitorare con precisione tutti gli **aspetti chimico-fisici** del prodotto, assicurando così livelli qualitativi elevati e costanti nel tempo. Il sistema si fonda su principi di miglioramento continuo e trova riscontro concreto nell'adozione dei Sistemi di Gestione **UNI EN ISO 9001:2015** e **IATF 16949**, quest'ultimo specificamente orientato ai requisiti del settore automotive e ai processi di progettazione, sviluppo, produzione e assistenza.





GRI 416-1

L'impegno verso l'innovazione si riflette anche nella volontà di **ottimizzare il processo di serigrafia** applicato ad alcune tipologie di guarnizioni. L'introduzione di una nuova componente nel ciclo di verniciatura permetterà di migliorare la **rugosità** e l'**aspetto estetico** del prodotto, riducendo lo spessore della vernice applicata e contribuendo a un utilizzo più efficiente delle risorse. Il progetto punta a **ridurre il consumo di vernice fino al 20%**, con benefici concreti in termini di impatto ambientale e resa produttiva.

Attraverso questa combinazione di **controllo tecnico, innovazione di processo e gestione per la Qualità**, Spesso Gaskets rafforza quotidianamente il proprio rapporto di fiducia con clienti e utenti finali, consolidando il proprio posizionamento come partner affidabile e orientato all'eccellenza.

Inoltre, Spesso Gaskets mantiene la **certificazione TISAX** (*Trusted Information Security Assessment Exchange*), riconoscimento che garantisce la conformità del sistema di gestione ai più elevati standard di Qualità e Sicurezza in materia di protezione delle informazioni, data security, cyber security e tutela della proprietà intellettuale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la fiducia degli stakeholders nei confronti dell'azienda.



“ *Innovazione di processo e controllo tecnico si fondono per rafforzare, ogni giorno, il rapporto di fiducia che ci lega ai nostri clienti.* ”





04

**METRICHE DI
GOVERNANCE**

4.1. Condotta aziendale e governance di sostenibilità



GRI 3-3

Spesso Gaskets ha costituito un **comitato ESG** all'interno del proprio team (come illustrato nell'organigramma aziendale a pag. 13), con il compito di supervisionare le performance aziendali in ambito sociale, ambientale e di governance, in particolare in relazione agli standard normativi e alle esigenze di fornitori e clienti. L'applicazione concreta di queste pratiche si realizza, ad esempio, attraverso l'impiego di piattaforme come **Open-es** e **SAQ 5.0**, che, mediante questionari e valutazioni, permettono un monitoraggio continuo delle dinamiche aziendali. L'azienda considera l'integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali un elemento strategico di crescente importanza, attribuendo al comitato ESG un ruolo di primo piano.

GRI 2-23/24 / 205-2

Il monitoraggio delle politiche anticorruzione e anti-concussione viene svolto principalmente tramite la diffusione del **Codice di Condotta** ai dipendenti e agli stakeholder principali. Questo documento raccoglie le direttive essenziali in materia, imponendo che ogni operazione sia accuratamente registrata, approvata, trasparente, conforme alle normative e verificabile.

Inoltre, il Codice vieta all'azienda e ai suoi collaboratori di offrire denaro o beni di valore a dirigenti o funzionari per ottenere vantaggi, in particolare nei confronti di rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Regola, inoltre, il comportamento richiesto agli organi direttivi sia nello svolgimento delle loro attività sia nelle relazioni con il personale.

0

Episodi di corruzione nel 2025

0

Episodi di concussione nel 2025





“ Spesso Gaskets conferma il proprio impegno nella prevenzione di illeciti attraverso un sistema di controllo efficace.

GRI 205-2/3

Attualmente, l'azienda non organizza sessioni di formazione per i propri dipendenti su pratiche anticorruzione e anti-concussione, poiché, non adottando il modello 231, non è soggetta a tale obbligo. Tuttavia, Spesso Gaskets conferma il proprio **impegno nella prevenzione di illeciti** attraverso un sistema di controllo efficace. Come negli anni precedenti anche nel 2025 non sono stati rilevati episodi di condanne o sanzioni per corruzione, sottolineando la trasparenza delle operazioni aziendali lungo tutta la catena del valore e a ogni livello organizzativo.

GRI 2-27

Infine, Spesso Gaskets manifesta un forte **senso di responsabilità** anche nelle scelte strategiche e commerciali. Per questa ragione, esclude qualsiasi investimento o entrata derivante da società non conformi al benchmark europeo allineato agli obiettivi di Parigi.

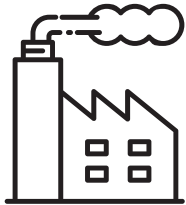
Tra queste figurano aziende impegnate nella produzione e distribuzione di tabacco, attività controverse legate al commercio di armi, nonché imprese che traggono profitto da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile, combustibili petroliferi e gassosi. Vengono inoltre escluse le società che generano oltre il 50% dei ricavi dalla produzione di energia, qualora presentino un'intensità superiore a 100 tCO₂eq/kWh.





05

GLOSSARIO



Agenda 2030

Programma d'azione globale, adottato nel 2015 dai Paesi membri delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Carbon Footprint

L'impronta di carbonio di qualcuno è una misura della quantità di biossido di carbonio che le sue attività producono (Fonte: Dizionario Cambridge).

Emissioni C.O.V

Le emissioni COV (Composti Organici Volatili) si riferiscono a sostanze chimiche organiche che hanno una tendenza a evaporare facilmente nell'aria a temperatura ambiente.

Appartengono a questa classe numerosi composti chimici quali idrocarburi alifatici, aromatici e clorurati, aldeidi, terpeni, alcoli, esteri e chetoni.

Emissioni Scope 1

Le emissioni dirette di gas serra (GHG) provengono da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda.

Esempio: le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati; emissioni derivanti dalla produzione chimica in apparecchiature per la lavorazione di proprietà o controllate (Fonte: GHG Protocol).





Emissioni Scope 2

Lo Scope 2 rappresenta le emissioni di gas serra connesse con la generazione di elettricità acquistata e consumata dall'azienda. L'elettricità acquistata è definita come elettricità che viene acquistata o portata all'interno dei confini organizzativi dell'azienda in altro modo. Le emissioni Scope 2 sono prodotte fisicamente nell'impianto in cui viene generata l'elettricità.

Emissioni Scope 3

Le emissioni Scope 3 sono una categoria di emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da operazioni di business da fonti che non sono direttamente possedute o controllate da un'organizzazione, come la catena di fornitura, il trasporto, l'utilizzo o lo smaltimento dei prodotti.

European Sustainability Reporting Standards – ESRS

Standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standard), sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

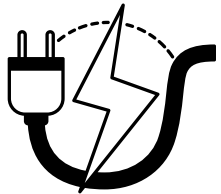
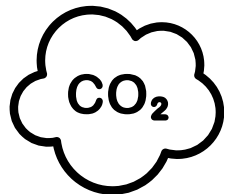
Gender Pay Gap - GPG

Differenza percentuale tra la retribuzione media lorda dei dipendenti di sesso maschile e quella dei dipendenti di sesso femminile.

Global Reporting Initiative – GRI

Standard internazionale che fornisce linee guida per la rendicontazione della sostenibilità.





GHG Protocol

Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

Intensità emissiva

Rapporto tra le emissioni di gas serra totali e una grandezza di riferimento (come il fatturato o le unità prodotte). Questo indicatore misura l'impatto climatico relativo dell'organizzazione, permettendo di valutare l'efficienza ambientale dei processi indipendentemente dalla crescita dei volumi produttivi.

Intensità energetica

Rapporto tra il consumo totale di energia e un parametro di attività o di risultato economico. Esprime la quantità di energia necessaria per generare una specifica unità di valore o di prodotto, fungendo da indicatore chiave per monitorare l'efficienza energetica e la capacità di ottimizzazione delle risorse.

International Organization for Standardization - ISO

Organizzazione internazionale indipendente che sviluppa e pubblica standard globali per garantire qualità, sicurezza, efficienza e sostenibilità in vari settori.





ISO 9001:2015

La ISO 9001 è una norma internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ). È stata sviluppata dall'International Organization for Standardization (ISO) ed è applicabile a organizzazioni di qualsiasi dimensione o settore.

ISO 14001:2015

La ISO 14001 è una norma internazionale che stabilisce i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale (SGA). È progettata per aiutare le organizzazioni a ridurre il loro impatto ambientale, rispettare le normative vigenti e migliorare continuamente le loro prestazioni ambientali.

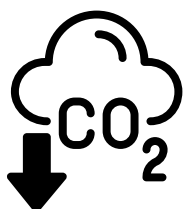
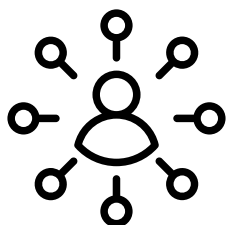
ISO 45001:2018

La ISO 45001 è una norma internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL). È progettata per aiutare le organizzazioni a creare ambienti di lavoro sicuri e salubri, prevenendo infortuni e malattie correlate al lavoro, e migliorando proattivamente le prestazioni in materia di salute e sicurezza.

TISAX

Il framework Tisax (Trusted Information Security Assessment eXchange) è un assessment, il cui scopo è quello di creare uno standard di sicurezza minimo delle informazioni, comune per lo scambio di dati per la sicurezza nell'automotive.





Stakeholder

Entità o individuo che ci si può ragionevolmente aspettare che sia significativamente influenzato dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'azienda o le cui azioni possono ragionevolmente influenzare la capacità dell'azienda di implementare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi (Fonte: Standard GRI).

Supply chain

In italiano "catena di approvvigionamento", è il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore fino al cliente.

Tonnellata di CO₂ equivalente

Unità di misura che permette di pesare insieme emissioni di gas serra diverse con differenti effetti climalteranti. Ad esempio, una tonnellata di metano che ha un potenziale climalterante 21 volte superiore rispetto alla CO₂, viene contabilizzata come 21 tonnellate di CO₂ equivalente.

Voluntary Sustainability Reporting Standard – VSME

Standard di rendicontazione volontaria sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) per le piccole e medie imprese (PMI) non quotate.





06

APPENDICE

Metriche ambientali



Energia elettrica

CONSUMO DI ENERGIA ACQUISTATA ESTERNAMENTE (B3 - GRI 302-1)

| | Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Energia consumata | MWh | 534,34 | 539,15 | 513,07 |
| da fonti rinnovabili | | 198,13 | 124,11 | 154,00 |
| da fonti non rinnovabili | MWh | 336,21 | 415,04 | 359,07 |

MIX ENERGETICO DEL FORNITORE

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------|------|------|------|
| Fonti rinnovabili | 37% | 23% | 30% |
| Carbone | 12% | 11% | 9% |
| Gas naturale | 43% | 65% | 51% |
| Nucleare | 2% | 0% | 4% |
| Prodotti petroliferi | 2% | 1% | 1% |
| Altre fonti | 4% | 3% | 6% |





INTENSITÀ ENERGETICA (GRI 302-3)

| Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|----------|----------|----------|
| MWh/€ | 0,000041 | 0,000046 | 0,000043 |

Combustibili e carburanti

CONSUMO DI COMBUSTIBILI E CARBURANTI (B3 - GRI 302-1)

| | Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------|-----------------|--------|--------|--------|
| Gas naturale | SMC | 31.248 | 37.967 | 37.023 |
| Benzina | litri | 3.463 | 2.124 | 2.621 |
| Gasolio/diesel | litri | 4.670 | 5.010 | 4.981 |



Emissioni GHG



| EMMISSIONI DI GHG - Scope 1 e 2 (B3 - GRI 305-1/2) | | | | |
|--|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
| EMMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1 | tCO ₂ eq | 82,70 | 94,50 | 94,70 |
| Consumo combustibili per <u>riscaldamento</u> | tCO ₂ eq | 63,70 | 77,40 | 76,50 |
| Consumo carburanti per <u>automezzi aziendali</u> | tCO ₂ eq | 19,00 | 17,10 | 18,20 |
| EMMISSIONI INDIRETTE DA CONSUMO DI ENERGIA - SCOPE 2 (LOCATION BASED) | tCO ₂ eq | 136,60 | 137,80 | 110,30 |
| EMMISSIONI INDIRETTE DA CONSUMO DI ENERGIA - SCOPE 2 (MARKET BASED) | tCO ₂ eq | 244,20 | 246,40 | 226,40 |





* Lo Scope 3 (Categoria 1) del 2025 è stato calcolato attraverso il software SimaPro, di conseguenza è stato ricalcolato, per renderlo confrontabile, anche quello del 2024

| EMISSIONI GHG - Scope 3 (B3 - GRI 305-3) | | | | |
|---|---------------------|-------------|-----------------|-----------------|
| | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
| EMISSIONI INDIRETTE CATENA DEL VALORE - SCOPE 3 | tCO ₂ eq | n.d | 2.709,68 | 2.655,72 |
| BENI E SERVIZI ACQUISTATI* (Categoria 1) | tCO ₂ eq | n.d | 2.473,14 | 2.514,09 |
| di cui Acciaio Inox | | | 1.051,72 | 1.169,24 |
| di cui Ferro zincato | tCO ₂ eq | n.d | 328,37 | 352,77 |
| di cui Metallo-gomma | | | 1.093,04 | 992,07 |
| TRASPORTO E DISTRIBUZIONE UPSTREAM (Categoria 4) | tCO ₂ eq | n.d | 167,98 | 69,16 |
| di cui su gomma | | | 166,09 | 28,32 |
| di cui via aereo | tCO ₂ eq | n.d | 1,9 | 29,28 |
| di cui via mare | | | 0 | 11,56 |
| VIAGGI AZIENDALI (Categoria 6) | tCO ₂ eq | n.d | 2,86 | 6,78 |
| di cui via automezzo | | | 0,04 | 0,27 |
| di cui via aereo | tCO ₂ eq | n.d | 2,85 | 6,51 |
| di cui via treno | | | 0,01 | 0 |
| PENDOLARISMO DIPENDENTI (Categoria 7) | tCO ₂ eq | n.d | 65,7 | 65,7 |





Emissioni inquinanti diverse da CO₂

EMISSIONI DI INQUINANTI IN ATMOSFERA - C.O.V. e Ossidi di azoto (NO_x) (B4 - GRI 305-7)

| Inquinanti | Misurazioni | 2024 | 2025 |
|---|-------------------|----------|----------|
| C.O.V. (Composti Organici Volatili) | <u>0,171 kg/h</u> | 300 kg | 300 kg |
| NO_x (caldaia grande) | <u>49 mg/kWh</u> | 60,36 kg | 60,36 kg |
| NO_x (caldaia uffici) | <u>56 mg/kWh</u> | 5,17 kg | 5,17 kg |

Acqua

PRELIEVO E CONSUMO IDRICO (B6 - GRI 303-3/5)

| | Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|-----------------|-------|-------|-------|
| Prelievo totale d'acqua | MC | 1.120 | 1.252 | 1.118 |
| Consumo totale d'acqua | | 1.120 | 1.252 | 1.118 |





Materie prime

| CONSUMO DELLE MATERIE PRIME (B7 - GRI 301-1) | | | | | | |
|--|-----------------|--------|--------|--------|--------|--|
| | Unità di misura | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | |
| Ferro | | 15,40 | 32,63 | 25,70 | 30,41 | |
| Ferro Zincato | | 105,30 | 86,87 | 83,37 | 89,56 | |
| Grafite | | 10,12 | 8,73 | 10,72 | 8,75 | |
| Metallo-gomma (RCM) | ton | 87,91 | 165,36 | 91,61 | 97,33 | |
| Inox | | 223,37 | 242,97 | 201,85 | 224,41 | |
| Materiali Fibrosi | | 42,57 | 27,13 | 21,47 | 26,41 | |





RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI (B7 - GRI 306-3/4/5)

| | Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Rifiuti non pericolosi totali | ton | 390,08 | 297,39 | 346,17 |
| <i>Cartucce toner esaurite</i> | | 0,07 | 0,12 | 0,03 |
| <i>Rottame inox, acciaio, ferro, inconel</i> | | 296,38 | 213,64 | 262,96 |
| <i>Imballaggi in legno</i> | ton | 30,05 | 26,60 | 24,00 |
| <i>Imballaggi misti</i> | | 63,58 | 57,03 | 59,13 |
| <i>Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01</i> | | 0 | 0 | 0,05 |
| Rifiuti non pericolosi avviati al riciclo o recupero | | 390,08 | 297,39 | 346,12 |
| Rifiuti non pericolosi avviati allo smaltimento | ton | 0 | 0 | 0,05 |





RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI (B7 - GRI 306-3/4/5)

| | Unità di misura | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----------------|-------------|-------------|-------------|
| Rifiuti pericolosi totali | ton | 9,00 | 3,77 | 3,74 |
| <i>Silicone di scarto</i> | | 0,69 | 0,30 | 0,36 |
| <i>Oli minerali</i> | | 0,08 | 0,07 | 0,18 |
| <i>Altre emulsioni</i> | | 0,13 | 0 | 0 |
| <i>Altri solventi e miscele di solventi</i> | ton | 0,49 | 0,26 | 0,19 |
| <i>Latte schiacciate</i> | | 0,63 | 1,06 | 0,40 |
| <i>Stracci sporchi di olio e solvente, filtri</i> | | 2,49 | 2,08 | 2,61 |
| <i>Carbone attivo esausto</i> | | 4,50 | 0 | 0 |
| Rifiuti pericolosi avviati al riciclo o recupero | | 7,69 | 3,51 | 3,19 |
| Rifiuti pericolosi avviati allo smaltimento | ton | 1,31 | 0,56 | 0,55 |



Metriche sociali



Team Spesso

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE (B8 - GRI 2-7)

| Genere | 2024 | 2025 |
|---------------|-----------|-----------|
| Uomini | 38 | 36 |
| Donne | 41 | 44 |
| TOTALE | 79 | 80 |

NUMERO DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (B8 - GRI 2-7)

| Contratto | 2024 | 2025 |
|--|-------------|-------------|
| Contratto a tempo indeterminato | 65 | 66 |
| Contratto a tempo determinato | 14 | 14 |
| TOTALE | 79 | 80 |
| Copertura con contrattazione collettiva | 100% | 100% |





TURNOVER DEI DIPENDENTI (B8 - GRI 401-1)

| | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|--------------|-------------|
| Dipendenti all'inizio dell'anno | 76 | 79 |
| Dipendenti alla fine dell'anno | 79 | 80 |
| Tasso di turnover | 19,35 | 8,81 |

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE (GRI 405-1)

| Qualifica | 2024 | | | 2025 | | |
|---------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|
| | Uomo | Donna | TOTALE | Uomo | Donna | TOTALE |
| Direzione | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 2 |
| Quadri | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| Impiegati | 10 | 6 | 16 | 10 | 5 | 15 |
| Operai | 20 | 27 | 47 | 20 | 29 | 49 |
| Interinali | 7 | 7 | 14 | 5 | 9 | 14 |
| TOTALE | 40 | 41 | 81* | 38 | 44 | 82* |

* Considerati nei totali qui riportati anche gli amministratori





* Considerati nei totali qui riportati anche gli amministratori

NUMERO DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (GRI 405-1)

| Fascia d'età | 2024 | | | 2025 | | |
|---------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|
| | Uomo | Donna | TOTALE | Uomo | Donna | TOTALE |
| < 30 | 6 | 5 | 11 | 5 | 3 | 8 |
| 30 - 50 | 16 | 16 | 32 | 16 | 17 | 33 |
| > 50 | 18 | 20 | 38 | 17 | 24 | 41 |
| TOTALE | 40 | 41 | 81* | 38 | 44 | 82* |

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA E FASCIA D'ETÀ (GRI 405-1)

| Qualifica | 2024 | | | | 2025 | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|------------|----------|-----------|-----------|------------|
| | < 30 | 30 - 50 | > 50 | TOTALE | < 30 | 30 - 50 | > 50 | TOTALE |
| Direzione | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| Quadri | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| Impiegati | 3 | 7 | 6 | 16 | 2 | 7 | 6 | 15 |
| Operai | 4 | 17 | 26 | 47 | 4 | 17 | 28 | 49 |
| Interinali | 4 | 8 | 2 | 14 | 2 | 9 | 3 | 14 |
| TOTALE | 11 | 32 | 38 | 81* | 8 | 33 | 41 | 82* |





* Considerati solo i dipendenti con qualifica di impiegato o di operaio, in quanto rappresentano la componente più significativa all'interno dell'azienda

| ORE DI FORMAZIONE ANNUALI (B10 - GRI 404-1) | | |
|--|--------------|--------------|
| | 2024 | 2025* |
| Per dipendenti uomini | 152,1 | 45,1 |
| Per dipendenti donne | 185,4 | 165,8 |
| Per operaio | n.d. | 139,1 |
| Per impiegato | n.d. | 11,7 |
| Ore per dipendente | 169,4 | 109,2 |

| ORE DI FORMAZIONE HSE ANNUALI (B10 - GRI 403-5 / 404-1) | | |
|--|-------------|--------------|
| | 2024 | 2025* |
| Per dipendenti uomini | n.d. | 6,0 |
| Per dipendenti donne | n.d. | 3,9 |
| Per operaio | n.d. | 5,3 |
| Per impiegato | n.d. | 3,5 |
| Ore per dipendente | n.d. | 4,9 |





INFORTUNI SUL LAVORO (B9 - GRI 403-9)

| | 2024 | 2025 |
|---|-------------|-------------|
| Infortuni registrati | 1 | 1 |
| Ore lavorate da tutti i dipendenti in un anno | 125.281 | 126.207 |
| Tasso di infortuni | 1,59 | 1,58 |

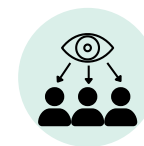
DIVERSITÀ DI GENERE (B8/B10 - GRI 405-1/2)

| | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|-------|-------|
| Rapporto di diversità di genere | 1,08 | 1,22 |
| Divario retributivo di genere * | 5,93% | 3,89% |

* Considerati solo i dipendenti con qualifica di operaio, in quanto rappresentano la componente più significativa all'interno dell'azienda



Metriche di governance



Condotta aziendale e governance di sostenibilità

| CONDOTTA AZIENDALE (B11 - GRI 205-3) | | | | |
|---|------|------|------|------|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Numero di episodi di corruzione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Numero di episodi di concussione | 0 | 0 | 0 | 0 |



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità redatto da Spesso Gaskets S.r.l. con riferimento all'esercizio 2025. Il report è stato predisposto **su base volontaria** con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, coerente e strutturata degli impegni, delle attività e delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La rendicontazione è stata elaborata in conformità ai **GRI Standards** (*Global Reporting Initiative*), riconosciuti a livello internazionale, con riferimento ai principi di rendicontazione di contenuto (inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza) e di qualità dell'informazione (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità). Contestualmente, sono stati considerati i **Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs (VSMEs)**, emanati da EFRAG, al fine di garantire l'allineamento con le più recenti linee guida europee per le piccole e medie imprese.

Il processo di redazione ha seguito un approccio metodologico integrato, articolato nelle seguenti fasi operative:

- confronto diretto con il top management e intervista ai responsabili delle principali funzioni aziendali, con l'obiettivo di analizzare in dettaglio il modello di business e mappare gli impatti socio-ambientali generati;
- benchmark di settore, al fine di contestualizzare le performance aziendali in un'ottica comparativa;
- identificazione dei temi materiali rilevanti, mediante l'analisi integrata dei principali Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);
- analisi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per la selezione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) rilevanti;
- definizione dell'indice dei contenuti del bilancio, costruito sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi, con riferimento agli standard GRI nei tre ambiti: economico, ambientale e sociale;
- raccolta, validazione e sistematizzazione dei dati relativi ai Key Performance Indicators (KPIs) riferiti all'anno 2025.

Il perimetro di rendicontazione coincide, salvo diversa indicazione, con l'ambito giuridico e operativo di Spesso Gaskets S.r.l.

La sezione conclusiva del bilancio, denominata "Sintesi dei dati", costituisce parte integrante del documento e offre una visione strutturata dei principali indicatori di performance ESG trattati nei capitoli tematici.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità segue una cadenza annuale. Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; ove disponibili, sono riportati anche dati comparativi con gli anni precedenti, al fine di consentire un'analisi evolutiva delle performance.

Il documento è disponibile anche in formato digitale al seguente link: www.spesso.com. Per eventuali richieste di approfondimento, si invita a contattare l'azienda all'indirizzo: info@spesso.com



NOTA METODOLOGICA PER INVENTARIO EMISSIONI GHG

Spesso Gaskets S.r.l. ha predisposto, per l'anno 2025, il proprio Inventario GHG (*Greenhouse Gas Inventory*), comunemente definito anche *Carbon Footprint* aziendale, in conformità ai principi metodologici previsti dal GHG Protocol, standard di riferimento internazionale per la contabilizzazione e il reporting delle emissioni climalteranti.

L'inventario comprende le tre categorie principali di emissioni, classificate secondo la struttura Scope 1, Scope 2 e Scope 3, garantendo una rendicontazione completa e trasparente delle emissioni dirette e indirette associate alle attività aziendali.

- **Scope 1 - Emissioni dirette:** includono tutte le emissioni di gas serra derivanti da fonti energetiche direttamente controllate da Spesso Gaskets S.r.l., all'interno dei confini organizzativi e operativi dell'azienda. Rientrano in questa categoria, ad esempio, le emissioni generate dalla combustione di carburanti fossili per il riscaldamento o da impianti interni.

- **Scope 2 - Emissioni indirette da energia acquistata:** fanno riferimento alle emissioni associate alla produzione di elettricità acquistata e consumata. In linea con il GHG Protocol, le emissioni Scope 2 sono calcolate attraverso due approcci distinti:
 - Location-based, che riflette l'intensità media di emissione delle reti elettriche nazionali, considerando il mix complessivo di fonti rinnovabili e non rinnovabili;
 - Market-based, che tiene conto dell'intensità emissiva specifica del mix energetico fornito dal provider selezionato. In entrambi i casi, la quota di energia rinnovabile incide in modo significativo sulla determinazione del relativo fattore di emissione.
- **Scope 3 - Altre emissioni indirette:** comprendono tutte le emissioni di gas serra che si verificano lungo la catena del valore dell'azienda, ma che originano da fonti non direttamente possedute o controllate da Spesso Gaskets S.r.l. Queste emissioni derivano, ad esempio, dalla logistica in outsourcing, dall'estrazione e trasformazione delle materie prime, dall'uso dei prodotti da parte del cliente o dallo smaltimento a fine vita.

GRI 305-4

La costruzione dell'indicatore di **Intensità emissiva GHG** - riportato nella sezione Environmental Highlights del presente documento - è stata sviluppata sommando i contributi emissivi relativi a Scope 1, Scope 2 (*market-based*) e Scope 3, e poi messi a rapporto col fatturato del 2025..

Si evidenzia che, pur in presenza di alcune variazioni nelle unità di misura (emissioni di CO₂ o CO₂ equivalente), l'indicatore restituisce una stima sufficientemente rappresentativa dell'impatto climatico complessivo delle attività produttive dell'azienda.



| Scope | Categoria e fonti | Fattore di emissione (fonte, anno) |
|---|---|--|
| SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE | Combustione stazionaria Emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili (es. gas naturale) in impianti fissi di proprietà o sotto il controllo diretto di Spesso Gaskets S.r.l., localizzati presso il sito produttivo. | DEFRA, 2025 |
| | Combustione mobile Combustione del carburante della flotta di veicoli (sia di proprietà che in leasing). | DEFRA, 2025 |
| SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ | Consumo di elettricità: Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa alla sede aziendale. | ISPRA, 2025 (location-based) AIB, 2024 (market-based) |
| SCOPE 3 - EMISSIONI INDIRETTE DELLA CATENA DEL VALORE | Consumo di materie prime e semilavorati (Categoria 1) Emissioni generate a monte dalla produzione e trasformazione di materie prime e semilavorati acquistati (in particolare acciaio), destinati ai processi produttivi interni. | Ecoinvent, 2026 |
| | Trasporto e distribuzione upstream (Categoria 4) Emissioni connesse alla logistica in ingresso, derivanti dal trasporto di materie prime e semilavorati dai fornitori ai siti produttivi e alla sede aziendale. | DEFRA, 2025 |
| | Viaggi di lavoro (Categoria 6) Emissioni indirette derivanti dagli spostamenti effettuati dai dipendenti per motivi professionali. | DEFRA, 2025 |
| | Commuting casa-lavoro (Categoria 7) Emissioni indirette associate agli spostamenti giornalieri casa-lavoro dei dipendenti, tramite mezzi propri. | DEFRA, 2023 |



INDICE VSMEs e GRI Standards

| VSME | GRI | PAGINA |
|-------------------------------------|---|------------|
| <u>INFORMAZIONI GENERALI</u> | <u>INFORMAZIONI GENERALI</u> | |
| | GRI 2 - 1: Dettagli sull'organizzazione | 7 |
| | GRI 2 - 2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 7 |
| | GRI 2 - 3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 7 |
| | GRI 2 - 6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 7-9; 16-18 |
| | GRI 2 - 7: Dipendenti | 44; 73 |
| | GRI 2 - 9: Struttura e composizione della governance | 13 |
| | GRI 2 - 12: Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti | 12 |
| | GRI 2 - 13: Delega di responsabilità per la gestione di impatti | 12 |
| | GRI 2 - 23: Impegni assunti tramite policy | 9; 56 |
| | GRI 2 - 24: Integrazione degli impegni in termini di policy | 56 |
| | GRI 2 - 27: Conformità a leggi e regolamenti | 57 |
| | GRI 2 - 28: Adesione ad associazioni | 15 |
| | GRI 2 - 29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 20-21 |
| | GRI 2 - 30: Accordi di contrattazione collettiva | 44 |
| B 1 - Basi per la preparazione | | |



| VSME | GRI | PAGINA |
|--|--|--|
| <u>INFORMAZIONI GENERALI</u> | | |
| C 2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile | GRI 3 - 1: Processo per determinare i temi materiali | 22 |
| | GRI 3 - 2: Elenco di temi materiali | 23 |
| | GRI 3 - 3: Gestione dei temi materiali | 14-15; 24-27; 31; 34-35; 37; 40; 44; 55 |
| C 4 - Rischi climatici | GRI 201 - 2: Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico | 15; 25-26 |
| <u>METRICHE AMBIENTALI</u> | | |
| B 3 - Energia ed emissioni di gas serra | GRI 302 - 1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 32-33; 65-66 |
| | GRI 302 - 3: Intensità energetica | 32; 66 |
| | GRI 302 - 4: Riduzione del consumo di energia | 31 |
| C 3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica | GRI 305 - 1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | 35; 67-68 |
| | GRI 305 - 2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | 35; 67-68 |
| | GRI 305 - 3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) | 35; 67-68 |
| | GRI 305 - 5: Riduzione delle emissioni di GHG | 14; 36 |



| VSME | GRI | PAGINA |
|--|---|--------------|
| <u>METRICHE AMBIENTALI</u> | <u>METRICHE AMBIENTALI</u> | |
| B 4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo | GRI 305 - 7: Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative | 37; 69 |
| B 5 - Biodiversità | GRI 304 - 1: Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette | 38 |
| B 6 - Acqua | GRI 303 - 3: Prelievo idrico | 38; 69 |
| | GRI 303 - 5: Consumo di acqua | 38; 69 |
| B 7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti | GRI 301 - 1: Materiali utilizzati per peso o volume | 39; 70 |
| | GRI 301 - 2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo | 39 |
| | GRI 306 - 1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 14; 40 |
| | GRI 306 - 2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | 14; 40 |
| | GRI 306 - 3: Rifiuti prodotti | 41-42; 71-72 |
| | GRI 306 - 4: Rifiuti non destinati a smaltimento | 41-42; 71-72 |
| | GRI 306 - 5: Rifiuti destinati allo smaltimento | 41-42; 71-72 |



| VSME | GRI | PAGINA |
|--|--|---------------|
| <u>METRICHE SOCIALI</u> | <u>METRICHE SOCIALI</u> | |
| B 8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali | | |
| C 5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro | GRI 401 - 1: Nuove assunzioni e turnover | 44; 74 |
| | GRI 403 - 1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 47 |
| | GRI 403 - 2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 47 |
| B 9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza | GRI 403 - 4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 47 |
| | GRI 403 - 8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 47 |
| | GRI 403 - 9: Infortuni sul lavoro | 47; 77 |
| | GRI 403 - 5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 48; 76 |
| | GRI 404 - 1: Ore medie di formazione annua per dipendente | 48; 75-76 |
| B 10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione | GRI 404 - 2: Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione | 48 |
| | GRI 405 - 1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 45; 74-75; 77 |
| | GRI 405 - 2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | 46; 77 |
| | GRI 406 - 1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 44 |



| VSME | GRI | PAGINA |
|---|--|-----------|
| <u>METRICHE SOCIALI</u> | | |
| C 6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani | GRI 408 - 1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile | 50 |
| C 7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani | GRI 409 - 1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio | 50 |
| / | GRI 413 - 1: Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo | 51 |
| / | GRI 416 - 1: Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi | 53-54 |
| <u>METRICHE di GOVERNANCE</u> | | |
| B 11 - Condanne e multe per corruzione e concussione | GRI 205 - 2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 56-57 |
| C 8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE | | |
| C 9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo | GRI 205 - 3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | 56-57; 78 |





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2025

